IL POPOLO ROMANO

ANNO XLIII — N. 307 — Centesimi 5 in tutto il Regno — VENERDÌ 5 NOVEMBRE 1915

VEDERE NELL'ULTIMA PAGINA LE CONDIZIONI ED I PREZZI PER LE ASSOCIAZIONI E LE INSERZIONI

Note del giorno

Poichè l'Oriente balcanico è la terra delle continue sorprese, non avranno destato eccessiva meraviglia il voto della Camera greca e le conseguenti dimissioni del Gabinetto, Zaimis, rimasto in minoranza per una trentina di voti.

Già da qualche giorno, del resto, si delineava la possibilità di una affermazione di Venizelos, che si riassumeva in un dilemma molto semplice: o l'intervento della Grecia con l'Intesa o la smobilitazione.

Quale soluzione darà alla crisi il Re Costantino?

Da Atene telegrafano che nei circoli antivenizelisti si prevede lo scioglimento della Camera: soluzione che, dati i precedenti, appare come probabile.

Infatti, da una parte stanno Zaimis con tutti gli ex presidenti del Consiglio, che entrarono a far parte del suo Gabinetto, il quale aveva assunto il carattere di una specie di Ministero nazionale deciso a mantenere di fronte agli avvenimenti balcanici ed europei, una vigile neutralità.

Dall'altra parte sta Venizelos col programma reciso della guerra alla Bulgaria in unione agli anglo-francesi.

Il conflitto Venizelos-Zaimis assurge quindi dalle semplici considerazioni parlamentari ad una questione eminentemente nazionale; ciò che potrebbe spiegare, dal punto di vista della Corona, un appello al paese mediante nuove elezioni generali.

E poichè non si possono convocare i comizi elettorali, trovandosi una buona parte degli elettori sotto le armi per effetto della mobilitazione, il dilemma è molto semplice: o le elezioni verrebbero rinviate a tempi più calmi, oppure, indette le elezioni, si addiverrebbe alla smobilitazione, giustificata dalla neutralità assoluta della Grecia, ripetutamente attribuita al Capo dello Stato e affermata dal Governo attuale.

Comunque, non è il caso di far previsioni, tanto più che non potrà tardare una qualsiasi soluzione, la quale varrà meglio a delineare la posizione, attualmente delicata e difficile, della Grecia in cospetto del problema della guerra.

— Un dispaccio ufficiale da Pietroburgo smentisce recisamente la notizia data da un giornale russo e divulgata nella stampa internazionale, del ritiro del sig. Sazonoff da Ministro degli esteri. Cade quindi anche la notizia dell'istituzione del Cancellierato.

— Null'altro di nuovo all'interno ed all'estero, onde passiamo senz'altro agli scacchieri della guerra, constatando come anche la giornata di ieri sia stata molto attiva su tutto il fronte con risultati molto soddisfacenti per i nostri.

***

Scacchiere italo-austriaco — Le nebbie folte e persistenti paralizzano l'azione delle artiglierie nella parte montuosa. Furono respinti vari tentativi degli avversari di riprendere le posizioni perdute a Enguiso (Conca di Bezzecca) a Malga Zures e a Pontafel.

Aspra e dura continuò la lotta sul fronte dell'Isonzo: la posizione di Zagora, testè occupata dai nostri, venne solidamente rafforzata e mantenuta contro nuovi contrattacchi. Fierissimo e con alterna vicenda si svolge il combattimento sulle alture a nord-ovest di Gorizia e specialmente intorno ad Oslavia: le nostre fanterie, stringendo sempre più il nemico, presero 132 prigionieri di cui 3 ufficiali.

Contrastatissima è la nostra avanzata sul Carso per la fitta rete dei trinceramenti del nemico e le sue numerose batterie ben celate; accorrono inoltre sempre nuovi ed ingenti rinforzi al nemico. Tuttavia, con audaci attacchi alternati a lavori di approccio, altre trincee furono espugnate e catturati 100 prigionieri, 2 ufficiali, 2 mitragliatrici e materiale da guerra.

Un nostro dirigibile bombardò accampamenti nemici nel piano di Gorizia: malgrado un temporale e il fuoco nemico, l'aeronave ritornò incolume.

***

Scacchiere ovest — I francesi annunziano violenti attacchi, nella Champagne, da parte dei tedeschi i quali riuscirono a penetrare in alcune trincee; la lotta continua. — Invece i tedeschi annunziano di avere abbandonato, conformemente al proprio piano, 100 metri di trincea a Souchez. Questa diversità di notizie dipende evidentemente dalla diversità di date dei comunicati.

***

Scacchiere est — Sia da Berlino sia da Vienna informano che continuano i combattimenti sul fronte meridionale, così sulla Strypa come sullo Styr. Forze austro-tedesche penetrarono presso Bialgow prendendo alcune mitragliatrici. Per il resto di questo settore le notizie non sono difformi da quelle che fornisce il comunicato russo di cui diremo appresso.

Circa il settore centrale continua l'arresto delle forze comandate dal Principe Leopoldo di Baviera.

Riguardo al settore nord, il comunicato di Berlino reca che i russi continuando l'offensiva dinanzi a Dvinsk furono respinti perdendo 680 prigionieri, ma fra i laghi Sventen e Ilsen i tedeschi dovettero ripiegare incurvando la loro linea, mentre i russi occuparono Mikuliski.

— I russi annunziano i risultati conseguiti al nord nella regione di Dvinsk ove occuparono varie posizioni fortificate: 600 tedeschi prigionieri e 4 ufficiali.

Anche gli austriaci furono sloggiati dal settore a ovest di Novo Alexinetz lasciando parecchi prigionieri.

Riguardo alle operazioni che – come si rileva già dai comunicati delle opposte fonti negli ultimi due o tre giorni – si svolgono nella regione dello Styr, il comunicato di Pietroburgo reca che fu dai russi riconquistata Semokovitze (o Siemikow, come la chiamano i tedeschi, i quali nel precedente bollettino annunziavano di averla presa d'assalto) e tutto il fronte nemico fu sfondato: 5000 fra tedeschi ed austriaci furono fatti prigionieri. Però un nuovo contrattacco austro-tedesco è in corso e fervono nuovi ed aspri combattimenti. La importanza politica e militare del territorio disputato spiega l'accanimento – cui fa cenno il comunicato russo – onde si svolge questa grande battaglia della quale non si conosce

***

Scacchiere sud — Progrediscono le operazioni austro-tedesche; il congiungimento con le forze bulgare è in parte avvenuto. Berlino informa che le forze penetrate nella Valle della Nichava dovettero indietreggiare davanti ai serbi numericamente superiori. Gli austriaci penetrarono già nel territorio del Montenegro.

— Nessuna novità ai **Dardanelli**.

Politica e diplomazia

I dispacci col segno ✚ sono della notte

(S) **Londra**, 4. Bollettino sulla salute del Re dice: Il Sovrano ha passato una notte un poco agitata; ma sta meglio.

Stamane può muoversi con minor dolore.

(S) **Washington**, 4. — L'Ambasciatore della Gran Brettagna ha annunciato al Dipartimento di Stato che la Francia e l'Inghilterra si propongono di riconoscere prossimamente, come regolare, il Governo del generale Carranza al Messico.

(S) **Bucarest**, 4. — Un oculista parigino ha operato la Regina Elisabetta. Sembra che l'operazione sia riuscita.

(S) **Pietrogrado**, 3. — Le voci delle dimissioni del Ministro degli esteri, Sazonoff, sono smentite.

Parigi, 4. — E' stato risolto il problema della installazione dei ministri senza portafogli.

Freycinet e Bourgeois si installeranno al ministero degli affari esteri. Combes al ministero dell'istruzione pubblica. Denys Cochin al ministero dell'Agricoltura e Guesde continuerà a risiedere come nel gabinetto precedente, nel ministero dei lavori pubblici di cui continua a esser titolare Sembat.

✚ (S) **Londra**, 4. La salute del Re è stamane migliorata.

LA CINA E LA MONARCHIA.

Il *Times* riceve da Pechino:

Il ministro degli affari esteri cinese ha risposto in modo evasivo al passo fatto dal Giappone sulla inopportunità di un movimento tendente alla restaurazione della monarchia in Cina.

Il ministro ha detto che egli riteneva che il governo è padrone della situazione e che non teme da temere dei disordini.

Ha aggiunto che tutto il meccanismo necessario è stato creato per ottenere l'opinione del paese e per conseguenza la decisione da prendere non appartiene più al Governo.

Questo non avrà che a conformarsi alla volontà della Nazione.

IL GIAPPONE E L'INTESA.

(S) **Londra**, 4. — Una informazione ufficiosa smentisce la notizia di fonte tedesca, secondo la quale il Giappone si impegnerebbe a fornire munizioni alla Russia in cambio di concessioni nell'isola di Sachalin e smentisce anche l'invio di truppe giapponesi in Europa. Tutto il concorso che il Giappone può dare agli alleati è fornito sotto altre forme, diverse dall'invio di truppe, che non è affatto necessario.

SMENTITE GRECHE.

(S) **Atene**, 2 (*Ufficiale*). — La notizia data da alcuni giornali tedeschi su una pretesa intervista accordata al corr. del *Berliner Tageblatt* dal Ministro di Grecia a Sofia, è completamente priva di ogni fondamento, non avendo il Ministro di Grecia accordato interviste ad alcun giornalista.

Va inoltre smentita categoricamente la notizia, data dalla *Frankfurter Zeitung* e pubblicata anche dai giornali russi, secondo la quale Venizelos agirebbe in favore della smobilitazione della Grecia, per timore di una cooperazione della Grecia con le Potenze Centrali. Questa notizia fu pubblicata a Bucarest, allo scopo di trascinare la Rumania con questo argomento.

LA NEUTRALITA' DELLA SVEZIA.

(S) **Londra**, 4. — Una nota comunicata ai giornali dichiara che le voci secondo le quali la Svezia si disporrebbe a schierarsi a favore delle Potenze centrali sono infondate. La Svezia intende conservare una stretta neutralità.

LE DICHIARAZIONI MINISTERIALI IN FRANCIA

I commenti della Stampa

(S) **Parigi**, 4. — Tutti i giornali commentano la dichiarazione ministeriale e dicono che la sfida portata ieri alla tribuna e che dimostra ai nemici che essi non possono fare assegnamento, nè su stanchezza nè su indebolimento da parte nostra, non potrebbe mai esser rinnovata abbastanza: l'intero paese acclamerà le parole di Briand.

Il *Gaulois* scrive: Tutto il mondo attendeva la dichiarazione ministeriale. Briand ha saputo elevarsi ad una nobiltà di accenti veramente patriottici; egli, parlando al paese ed al mondo intero in questa ora tragica, è stato all'altezza delle circostanze. La dichiarazione può essere compendiata in due parole «governare e vincere».

L'*Humanité* rileva. Il Presidente del Consiglio ha parlato non soltanto come patriota coraggioso ma come uomo di Stato chiaroveggente ed avveduto.

Il *Journal* dice. Il fatto più importante della seduta di ieri è che la Camera ha ritrovato l'unanime accordo risuggellato fra i partiti per agire energicamente nell'opera di difesa nazionale.

Il *Matin* rileva che la dichiarazione per la sua precisione, per la sua energia concentrata e per il suo largo palpito produrrà una profonda impressione nel paese e nel mondo.

CRISI MINISTERIALE IN GRECIA

(S) ATENE 4. — Nella seduta della Camera di ieri si discuteva un progetto di legge sulle indennità di guerra agli ufficiali.

Nel corso della discussione un deputato liberale diresse una parola vivace verso il Ministro della guerra, il quale abbandonò l'aula.

Venizelos dichiarò allora di considerare questa attitudine del Ministro come una offesa alla Camera e domandò che il Ministro facesse le sue scuse.

Sorse quindi, gli animi essendosi riscaldati una vivacissima e tumultuosa discussione nella quale intervennero Venizelos, tutti i capi-partito e i membri del Governo.

Tutta la politica del Governo fu discussa e specialmente le questioni dell'intervento della Grecia nel conflitto europeo e dell'interpretazione degli obblighi della Grecia in rapporto al trattato greco-serbo.

Venizelos avendo dichiarato che i liberali non potevano appoggiare il Ministero Zaimis, la cui politica è nefasta agli interessi del paese, Zaimis pose la questione di fiducia.

Su 264 votanti, 147 votarono contro e 114 a favore del Governo; 3 si astennero.

Il Pres. del Consiglio Zaimis dichiarò allora che, davanti a tale voto, il Ministero avrebbe rassegnato le dimissioni.

La seduta da tolta, ed i lavori parlamentari furono aggiornati.

(S) ATENE, 4 (ore 18.30) — Zaimis si è recato a Palazzo per sottoporre al Re le dimissioni del Gabinetto e conferire col Sovrano sulla situazione.

***

✚ (S) **Parigi**, 4. Si ha da Atene: I giornali antivenizelisti considerano certo lo scioglimento della Camera.

Armi ed Armati

ITALIA

ALTE ONORIFICENZE FRANCESI AI GENERALI CADORNA E PORRO.

L'*Agenzia Stefani* comunica:

Ieri è giunta al Comando Supremo la missione militare incaricata di consegnare ufficialmente alle LL. EE. i generali Cadorna e Porro le insegne di Gran Croce e di Grande Ufficiale della Legion d'Onore, ad essi conferite dal Governo della Repubblica francese. Le altissime onorificenze conferite al Capo ed al Sottocapo di Stato Maggiore del nostro esercito, rappresentano un nuovo pegno della stretta fratellanza di armi che stringe fra loro le due grandi Nazioni latine.

Capo della missione è il generale Gouraud, il valoroso comandante di un Corpo di Armata francese nella penisola di Gallipoli, colà gloriosamente ferito ed anche questa ferita fatta dal Governo francese contribuisce a dar rilievo alle altissime distinzioni da esso conferite ai nostri generali. Accompagnano il gen. Gouraud, il colonnello De Gondrecourt, addetto militare francese a Roma, il ten. col. Billot ed il luogotenente Chesnel.

QUADRO SUPPLETIVO D'AVANZAMENTO PEL 1915.

A mente del § 171 del regolamento per l'esecuzione della legge sull'avanzamento del R. esercito, il Ministero determina che i limiti di anzianità entro i quali devono essere compresi gli ufficiali di ciascun ruolo in servizio attivo permanente, per essere inscritti nel quadro suppletivo d'avanzamento per il corrente anno 1915, siano quelli sotto indicati:

Ultima promozione da comprendere nel quadro suppletivo di avanzamento:

Tenenti colonnelli: Fanteria, 16 luglio 1915 – Cavalleria 16 maggio 1915.

Maggiori: Fanteria 8 aprile 1915 – Cavalleria 1 febbraio 1915 – Artiglieria 1 febbraio 1915, fino a Lussatti Ugo compreso (1) 31 dicembre 1911.

Capitani: Fanteria 2 gennaio 1911 (1) 30 ottobre 1911 – Artiglieria a tutto giugno 1912 – Genio 30 settembre 1910 fino a Mina Luigi compreso (1) 31 marzo 1911.

Tenenti: Fanteria a tutto luglio 1915 – Artiglieria 12 luglio 1915 – Genio 28 giugno 1915 fino a Bartoli Fortunato compreso.

***

I documenti dovranno pervenire al Ministero al più presto possibile.

(1) Per i capitani di Stato-Maggiore avanzanti secondo l'art. 38 della legge 2 luglio 1896, n. 254.

ESTERO

LE MUNIZIONI IN INGHILTERRA.

(S) **Londra**, 4. — Il Ministro delle munizioni ha annunciato che al primo novembre il numero delle officine delle munizioni poste sotto il controllo dello Stato ammontava a 1049.

LE SPESE DI GUERRA NEL CANADA'

Ottawa 4 — Il Ministro delle Finanze ritiene che le spese della guerra pel Canadà ammonteranno per l'anno 1916 a 50 milioni di lire sterline (cioè un miliardo ed un quarto di lire italiane.

Credito ed economia

L'IMPORTAZIONE DELLA BIRRA IN ITALIA.

E' risultata limitatissima nei primi otto mesi del corrente anno l'importazione fra noi di birra estera: ett. 10.787 per un valore di L. 377.545 contro ett. 53.461 per L. 1.871.135 e ett. 64.965 per L. 2.273.775 rispettivamente dei primi otto mesi degli anni 1914-1915. Tale importazione così derivata:

		1915	1914	1913
Austria-Ungheria	ett.	6.088	30.216	36.160
Germania	»	3.233	16.830	17.569
Svizzera	»	1.445	6.407	8.112
Altri paesi	»	31	28	128
Totale	ett.	10.797	53.461	64.965

Da rilevare, poi, che l'importazione del 1915 è limitata ai cinque mesi prima della nostra dichiarazione di guerra all'Austria.

I CUPONI DEL PRESTITO BULGARO.

✚ (S) **Amsterdam**, 4. Un dispaccio ufficiale da Sofia annuncia che i direttori del Debito Nazionale informano che il pagamento dei cuponi dei prestiti bulgari, rimborsabili sarà effettuato soltanto a Sofia, Berlino, Amburgo, Vienna a Budapest.

LA TASSAZIONE DEI PROFITTI DI GUERRA IN GERMANIA.

Secondo la *Gazzetta di Francoforte* si stanno attualmente facendo alla Tesoreria dell'Impero gli studi preparatori per la tassazione dei profitti commerciali provenienti dalla guerra. Come base di valutazione si prenderanno probabilmente le denuncie patrimoniali fatte il 1° gennaio 1914, in occasione della introduzione dell'imposta del miliardo dell'imposta di guerra e la media delle denuncie di reddito fatte negli ultimi anni precedenti il 1914. Si valuterà su queste basi quanto i redditi sono aumentati durante gli anni di guerra e si constaterà se il patrimonio di ogni individuo particolare si è accresciuto oltre il normale, poichè si ha intenzione di tassare non solo i profitti derivanti dalla guerra ma anche l'aumento di capitale verificatosi nel corso della guerra.

Quanto all'ammontare della tassa ancora non si sa: si parla del 20 o 25 % sull'eccedenza dei guadagni e forse anche di più.

Infatti in talune industrie i dividendi dichiarati si sono raddoppiati e perfino triplicati.

PER ABBONARSI

Il metodo più spiccio e sicuro è quello di inviare una *Cartolina Vaglia direttamente alla* AMMINISTRAZIONE DEL «POPOLO ROMANO» – ROMA segnando chiaramente cognome nome e indirizzo e per gli antichi abbonati unire la targhetta con la quale ricevono attualmente il giornale facendovi le correzioni

La guerra in Europa

SCACCHIERE ITALO-AUSTRIACO

COMANDO SUPREMO - 4 novembre

Bollettino di guerra n. 162

Nella parte montuosa del teatro di operazioni, nebbie fitte e persistenti paralizzano l'azione delle artiglierie.

— Colpi di mano tentati dalle fanterie nemiche contro le nostre occupazioni di Enguiso (Conca di Bezzecca) e di Malga Zures (a sud della depressione di Loppio) furono energicamente sventati.

— Fallì del pari un tentativo nemico di impadronirsi di Pontafel, in Valle Fella.

— Lungo la fronte dell'Isonzo la lotta continuò ieri con vigore. Sgombrate le trincee di Zagora dai cadaveri nemici che le colmavano, l'importante località venne rafforzata e mantenuta contro nuovi contrattacchi. Sulle alture a nord-ovest di Gorizia, e specialmente intorno ad Oslavia, si combattè fieramente e con alterna vicenda per il possesso delle contrastate posizioni, serrate sempre più da vicino dalle nostre fanterie. Furono presi al nemico 132 prigionieri, dei quali tre ufficiali.

— Sul Carso, l'avversario, appoggiato alla fitta rete dei suoi trinceramenti e sostenuto da batterie numerose e ben celate, contrasta passo a passo le tenace avanzata delle nostre fanterie. Il movimento ferroviario, sempre più intenso sulla linea di Nabresina, svela il frettoloso accorrere di ingenti rinforzi per resistere alla crescente nostra pressione. Ieri alternando gli attacchi audaci coi lavori di approccio, resi più penosi dalla dirotta pioggia, furono espugnate altre trincee e presi circa 100 prigionieri dei quali 3 ufficiali, 2 mitragliatrici ed altre materiale da guerra.

— Nella notte sul 3, imperversando un temporale, un nostro dirigibile bombardò accampamenti nemici nella piana di Gorizia. L'aeronave, benchè scoperta da luce di razzi e di riflettori e fatta segno ad ininterrotto fuoco di artiglieria, ritornò incolume.

CADORNA

SCACCHIERE OVEST

FONTE GERMANICA.

Ufficiale da **Berlino**, 3. — Nessun avvenimento importante. Sul ruscello di Souchez, a nord-ovest di questa località, un elemento di trincea di un centinaio di metri, che formava un saliente esposto ad un avvolgimento, è stato abbandonato, conformemente al nostro piano.

Ad est di Peronne un aeroplano inglese è stato obbligato a prender terra sotto il fuoco della nostra fanteria. L'ufficiale che lo pilotava, è stato fatto prigioniero.

FONTE FRANCESE.

Uff. da **Parigi**, 3 ore 23. — Sulla Somme, presso Frise, abbiamo sconvolto mediante esplosioni sotterranee lavori di mine dei nemici; più a sud nel settore di Beuvraignes lotta di artiglieria e di ordegni di trincea particolarmente violenti.

— In Champagne un attacco tedesco preceduto dall'abituale bombardamento con granate asfissianti ha cercato di raggiungere le nostre posizioni a sud della fattoria di Chausson, nel settore di Massiges. Gli assalitori non hanno potuto entrare che in qualche elemento delle trincee avanzate sulla quota 199 e li abbiamo respinti dovunque altrove, infliggendo loro sensibili perdite.

— Nei Vosgi la nostra artiglieria ha effettuato un efficace fuoco concentrico sulle trincee e le opere nemiche nella regione di Violu.

Ufficiale da **Parigi**, 15. — (Ore 15. Vivi combattimenti a colpi di granate sono stati impegnati la scorsa notte alle trincee sulla strada di Lilla, a sud-est di Neuville Saint Vaast, nello stesso tempo che continuava nella medesima regione una violenta lotta di artiglieria.

In Champagne nella regione della fattoria di Chausson un contrattacco immediato ed energico ci ha permesso di rioccupare sino da iersera la maggior parte delle parti di trincee avanzate in cui elementi tedeschi avevano potuto introdursi: essi ne sono stati scacciati malgrado la più accanita resistenza, appoggiata da getti di liquidi infiammati.

FONTE BELGA.

Uff. da **Havre**, 3. — L'artiglieria nemica dimostra una qualche attività. Oggi ha bombardato Furnes, Wulpen, Pervyse, Rousdamme, Coxkerke e Nordschoote. La nostra artiglieria ha risposto, eseguendo tiri di rappresaglia e disperdendo lavoratori nemici in numerose località davanti al fronte.

SCACCHIERE EST

FONTE GERMANICA.

Ufficiale da **Berlino**, 3. — Gruppo degli eserciti del Maresciallo Von Hindenburg. — I russi hanno continuato l'offensiva dinanzi a Dvinsk. Essi sono stati respinti presso Illuxt e Garbunowka. Presso Gateni essi hanno fatto invano quattro assalti contro le nostre posizioni. Tra i laghi di Sventen e di Ilson la nostra linea ha dovuto essere incurvata in addietro. I russi sono riusciti in questo punto ad occupare il villaggio di Mikulichiki.

Gruppo degli eserciti del Principe Leopoldo di Baviera. — La situazione è immutata.

Gruppo degli eserciti del generale Linsingen. — Sul canale di Oginsky un attacco nemico diretto contro la chiusa di Osaritchi è stato respinto. I russi sono stati costretti a continuare la ritirata ai due lati della strada Lisowo-Tchartorysk. Abbiamo fatto prigionieri cinque ufficiali e 660 soldati e preso tre mitragliatrici.

Le truppe del generale Bothmer continuano a combattere nella parte nord di Siemikowce.

FONTE AUSTRO-UNGARICA.

Uff. da **Vienna**, 3. — I combattimenti sulla Strypa continuano. I russi hanno fatto intervenire rinforzi. Un attacco russo a nord-est di Buczacz si è spezzato sotto il nostro fuoco. A nord di Bienava si è combattuto tutto il giorno con accanimento per il possesso della località di Siemikowce. Il contrattacco delle truppe austro-ungariche segnalato ieri ha avuto per effetto nel pomeriggio, dopo alcune alternative di sloggiare i russi dal villaggio e dalla fattoria. Nella notte, essendo intervenute nuove forze russe, si continua a combattere. Anche sulle rive dello stagno a nord di Siemikowce combattimenti sono in corso.

Forze austro-ungariche e tedesche sotto il comando del gen. Linsingen sono penetrate nella principale posizione russa, presso Bialgow. Sono state prese alcune mitragliatrici.

A parte ciò, la situazione è immutata al nord-est.

FONTE RUSSA.

Uff. da **Pietrogrado**, 3. — Nella regione di Schlock i tedeschi hanno attaccato senza successo le nostre truppe presso Raggatz e dalla parte di Kommern abbiamo respinto questo attacco. Nella regione di Dvina con un impetuoso attacco siamo riusciti ad impadronirci di due colline potentemente organizzate e del villaggio di Plasenovka a sud del lago di Sventen. Abbiamo fatto numerosi prigionieri ed abbiamo preso mitragliatrici. Sono stati contati finora 4 ufficiali e 500 soldati tedeschi prigionieri. Durante la giornata di ieri abbiamo respinto attacchi nemici contro i villaggi di Goutalissovskaia, di Kamonoukha, di Boudka e di Kumarowo facendo un centinaio di prigionieri.

— Gli austriaci che erano riusciti a passare il fiume Poutilovka a sud del villaggio di Baschkyki, ad ovest di Derajno, sono stati respinti e i loro ponti sono stati demoliti. Le nostre truppe si sono avvicinate senza incontrare resistenza ai reticolati di fil di ferro nel settore ad ovest di New Alexnitez hanno invaso le trincee nemiche sloggiandone gli avversari ed hanno fatto prigionieri 2 ufficiali e 42 soldati.

Il nemico, prendendo l'offensiva dal villaggio di Semoutve e proteggendosi con raffiche di fuoco di estrema violenza, ha invaso il villaggio di Semokovitze (o Siemikow) alla nostra volta, dopo aver aperto un fuoco altrettanto potente contro il nemico avanzato e contro le sue batterie, abbiamo attaccato l'avversario. Questa manovra delle nostre truppe è completamente riuscita e tutte le truppe nemiche che avevano sfondato la fronte di Semokovitze, circa cinquemila soldati fra tedeschi ed austriaci, sono stati fatti prigionieri. Poco dopo il nemico ha operato un contrattacco. Continua un accanito combattimento.

SCACCHIERE SUD

FONTE GERMANICA.

Ufficiale da **Berlino**, 3. — Abbiamo occupato Uzice. La strada Cacak-Kragujevatz è stata oltrepassata. Il nemico ha opposto ancora tenace resistenza ai due lati della Morava. A Kragujevatz abbiamo catturato sei cannoni, 20 tubi di cannoni, dodici lancia-bombe parecchie migliaia di fucili e molte munizioni e materiale.

Le truppe tedesche dell'esercito del gen. Koevess hanno preso ieri 350 prigionieri e quattro cannoni.

L'esercito del gen. Nojadjeff ha respinto il nemico ad ovest di Plaminka sui due lati della strada Zajetchar-Paracin. A sud-ovest di Kojachevats le truppe bulgare inseguono il nemico. Esse hanno preso la testa di ponte di Svrljig, hanno passato lo Svrljiski ed il Timok ed hanno avanzato attraverso il Plesberg (1337 metri) e la Goulianska (1369 metri), verso la valle della Nichava.

Trecento prigionieri e due mitragliatrici sono caduti nelle nostre mani.

Forze portate in avanti nella valle della Nichava hanno indietreggiato dinanzi al nemico numericamente superiore.

Abbiamo occupato monte Bogow (1154 metri) ad ovest di Bela Palanka.

FONTE AUSTRO-UNGARICA.

Uff. da **Vienna**, 3. — Le forze austro-ungariche che combattono contro il Montenegro hanno preso d'assalto al sud di Autovatz la collina di Bobaja situata in territorio nemico ed altre tre cime di montagne, difese tenacemente dai montenegrini.

Una colonna austro-ungarica appartenente alle forze alleate che operano in Serbia è entrata ad Uzic. Altre truppe austro-ungariche combattono al sud e al sud-est di Cacatz. Al sud della strada che conduce da Cacatz a Kragujevatz e sulle colline di sud-est di Kragujevatz e a nord e a sud-est di Jagodina gli attacchi delle forze austro-ungariche e tedesche guadagnano terreno malgrado la tenacissima resistenza avversaria. A Kragujevatz sono stati catturati sei cannoni, venti tubi da cannoni, dodici lancia-bombe, un migliaio di fucili e molte munizioni e materiale di guerra.

FONTE FRANCESE.

(S) **Salonicco**, 30 Ottobre. — Il generale Sarrail è ritornato stasera da una rapida ispezione fatta nella regione occupata dai Francesi a Ghevgheli e Krivolak. Egli ne ha riportata una impressione eccellente. I Francesi sono solidamente stabiliti sulle alture della fronte montagnosa Babrovo-Gradok-Demir Kapu e tengono in rispetto i Bulgari.

Il congiungimento dei Francesi da Krivolak coi Serbi da Veles non è ancora un fatto compiuto.

Il primo contingente inglese è giunto ieri a Ghevgheli.

I Gli Inglesi opereranno indipendentemente dai Francesi, ma in collaborazione tattica con essi.

Ufficiale da **Parigi**, 15. — (Ore 15). Gli sbarchi delle truppe francesi a Salonicco continuano senza incidenti. Sulla fronte francese tra Krivolak e Rabrovo nulla da segnalare per la giornata del 2 corrente.

NEI DARDANELLI.

(S) **Atene**, 4. — L'*Embros* ha da Mitilene che si svolse ieri un combattimento di non grande importanza nella regione di Kritia. Gli alleati hanno occupato la linea delle trincee degli avamposti turchi.

Ieri alle sei del mattino, navi inglesi bombardarono Tchesmè. La guarnigione turca si ritirò nell'interno.

SCACCHIERE OTTOMANO

FONTE RUSSA

Uff. da **Pietrogrado**, 3:

Fronte del Caucaso. — Nella regione del litorale del Mar Nero, nonchè nella regione del lago di Hotoum e a nord del fiume Arak, presso i villaggi di Alakilissa e di Khorossane vi sono stati scontri di avanguardie. Nella regione di Van le nostre truppe, inseguendo bande curde, tolsero loro 1400 capi di bestiame. Sulla riva sud-ovest del lago di Urmia, fra i villaggi di Daschagbyli e di Karamanz una nostra nave ha scambiato colpi di fuoco coi curdi.

FONTE TURCA

Uff. da **Costantinopoli** 3, — Sulla fronte dei Dardanelli è continuato il combattimento di fuoco locale con duello di artiglieria semi violento. Una torpediniera presso Ariburnu e due incrociatori presso Seddulbahr hanno partecipato al fuoco.

La nostra artiglieria ha distrutto due posizioni di mitragliatrici presso Kanlisirt, Ariburnu e davanti alla nostra ala destra presso Seddulbahr. Le nostre batterie costiere dell'Anatolia hanno cacciato un trasporto nemico che tentava di avvicinarsi al punto

Sulla fronte del Caucaso abbiamo sventato una sorpresa nemica nel settore di Narman.

Niente altro di nuovo.

La guerra in mare

(S) **Londra**, 4. — Un telegramma da Copenaghen annuncia che l'equipaggio di un vapore tedesco affondato da un sottomarino inglese è sbarcato a Salversburg in Svezia.

(S) **Londra**, 4. Si ha da Middlesborough:

Il vapore inglese *Friedrich* è stato affondato. Cinque superstiti sono sbarcati qui.

****

(S) **L'Aja**, 4. Un canotto di salvataggio olandese ha rimorchiato stamane verso Terschelling un sottomarino tedesco che aveva fatto segnali di essere in pericolo. Due torpediniere olandesi scortarono il sottomarino verso l'ancoraggio dove è ora vigilato, mentre il suo equipaggio rimane a bordo.

Atti del Governo

La *Gazzetta Ufficiale* del 4 contiene:

LEGGI E DECRETI.

Decr. Luogot. concernente i contrassegni delle tasse sui velocipidi, i motocicli, gli automobili e gli autoscafi per l'anno 1916.

Id. id. a tenore del quale le funzioni di segretario della Corte suprema disciplinare e delle Commissioni speciali vengono esercitate dal segretario del Consiglio superiore della magistratura.

Id. id. col quale è autorizzata l'istituzione di nuove marche per concessioni governative e per cinematografi.

Id. id. col quale vengono ammesse al bollo, mediante punzone, le ricevute, note, conti, fatture, ed assegni concedendo abbuoni di tassa.

Id. id. contenente provvedimenti nella materia dei dazi interni di consumo e delle tasse locali di esercizio e rivendita e sui domestici.

Id. id. riflettente: Modificazioni di statuti.

Rel. e Decr. Luogot. per la proroga di poteri dei Regi Comm. straordin. di Pressana (Verona) e Bottrighe (Rovigo).

NEI MINISTERI.

Corte dei conti: Pensioni civili e militari liquidate dalla Sezione IV.

Min. delle PP. TT. - Direz. gen. dei vaglia e dei risparmi – Casse di risparmio postali: Resoconto sommario delle operazioni eseguite a tutto il mese di giugno 1915.

Min. della Guerra di Grazia e Giustizia e dei Culti e delle PP. TT. – Disposizioni nei personali dipendenti.

Dalle Provincie

(Cronaca per telegrafo - Nostro servizio)

Italia Settentrionale

Torino, 4. — Una raccapricciante disgrazia tramviaria è avvenuta stamane all'angolo di via Montebello e Corso S. Maurizio. Certa Margherita Griffa-Rolle d'anni 31, la quale era scesa col marito da una tramvia della linea dei Viali, tenendo in braccio un bambino di pochi mesi attraversò il viale senza accorgersi che in quel momento sopraggiungeva un carrozzone tramviario della linea N. 6. municipale. Il manovratore non fece in tempo ad evitare la disgrazia ed i due coniugi furono investiti. Fu la donna a ricevere l'urto più terribile. Essa cadde e fu travolta dal carrozzone, mentre il marito e il bambino, gettati al suolo, rimanevano illesi. L'uomo teneva per mano anche una sua bambina la quale non riportò alcuna lesione. Accorse subito molta folla e le guardie municipali avvertirono il dottor Canuto, il quale compì le constatazioni di legge. La povera salma fu trasportata agli Istituti universitari del Valentino. Appena avvenuto l'incidente il manovratore della tramvia investitrice si diede alla fuga.

Biella, 4. — In seguito ad altri mandati di cattura spiccati dall'Autorità militare di Torino contro i componenti la ditta Boggio e Ubertalli di Prolungo, si è manifestata una viva agitazione nel mondo industriale laniero biellese.

I fabbricanti di panno per l'esercito sostengono che tecnicamente è impossibile garantire ad ogni pezza, in via assoluta, quella resistenza che al collaudo militare viene chiesta. Una stessa pezza di panno, a seconda della parte dove vien tagliata, presenta o meno la resistenza voluta e certe volte può anche sorpassarla.

Stamane, nella sede dell'Associazione lanieri si sono riuniti i principali industriali biellesi per prendere accordi intorno ai passi da farsi presso il Ministero della Guerra per ottenere migliore sistema nel collaudo delle forniture per il panno militare.

Venezia, 4. — Sotto la direzione dell'arch. prof. D. Rupolo dell'Ufficio regionale dei monumenti procedono alacremente i lavori di sgombro nella chiesa degli Scalzi. E' stata già tolta dalla maggior navata una parte del materiale pericolante come pure furono sbarazzate dalla Cappella della «Sacra Famiglia» tutte le macerie per proteggere le varie opere d'arte esistenti nella detta Cappella.

Milano, 4. — Nella lavanderia dell'Ospedale Maggiore è avvenuta una grave disgrazia. Un operaio, certo Lini, mentre stava verificando le tasche delle divise militari prima che queste subissero il lavaggio, rinvenne nella tasca di una giubba una bomba a mano. Spinto dalla curiosità accese un fiammifero e diede fuoco alla miccia: dopo pochi secondi una formidabile detonazione echeggiò nel locale e produsse grande panico nei presenti. Il Lini ebbe la mano destra completamente straziata e parecchie finestre della lavanderia ebbero i vetri rotti.

Casale, 4. — Sono stati arrestati e tradotti ad Alessandria a disposizione delle autorità giudiziarie e militari, i due fratelli Tirone per frode nelle forniture militari. Sembra che i fratelli Tironi, fornitori di foraggi, mettessero nelle avene fornite pei cavalli, delle speciali sostanze che aumentavano il peso, deteriorandone la qualità con grave danno dei cavalli.

Udine, 4 — Stamane nella nostra chiesa Metropolitana l'arciv. mons. A. Rossi ha celebrato una messa in suffragio dei caduti in guerra. Il vasto tempio che era gremito di soldati e di cittadini, era parato a lutto. Intorno al catafalco erano trofei d'armi, e due cannoni fatti venire dal fronte.

Facevano la guardia d'onore i carabinieri e assisteva la truppa, in alta tenuta.

Erano presenti il senatore Di Prampero, il prefetto, le autorità civili e militari e molte notabilità. Dopo la messa l'arcivescovo tenne un patriottico discorso, invocando requie ai generosi caduti e benedicendo il Re, primo a dare l'esempio di ogni virtù militare. Poi benedisse la Patria augurando prossima pace onorata e vittoria finale.

VISITA DELL'AMBASCIATORE DI SPAGNA AI PRIGIONIERI AUSTRIACI.

(S) **Alessandria**, 4. Proveniente da Roma è giunto l'Ambasciatore spagnuolo Pina y Millet, accompagnato dall'addetto militare colonnello Manzanos e dal maggiore San Marzano. Ossequiato alla stazione dal gen. Massone, comandante la divisione, dal col. dei carabinieri, dal Pres. del Comitato regionale della Croce Rossa e dalle altre autorità.

L'Ambasciatore visitò i prigionieri austro-ungarici degenti nell'ospedale militare e quelli internati nel campo contumaciale e nella cittadella e tutti gli interrogati si dichiararono soddisfatti del trattamento loro usato.

L'Ambasciatore si dichiarò lieto di manifestare il suo pieno compiacimento per gli ottimi risultati della visita.

Egli proseguì alle 13.30 per Torino.

Italia Centrale

Bologna, 4. — La mostra degli indumenti di lana preparati per i nostri soldati combattenti dal Comitato Comunale, è riuscita oltremodo interessante.

L'accurata e diligente lavorazione degli indumenti, alla quale hanno partecipato le insegnanti e le alunne della scuola, è stata oggetto della più viva ammirazione per parte dei visitatori, fra i quali vanno annoverati: il sig. prefetto comm. Vincenzo Quaranta, il colonn. direttore dell'Ufficio Lana, cav. Francesco Stinchi, l'ing. cav. Pasquale Contaldi, ispettore al Ministero di A., I. e C., molti assessori e consiglieri Comunali, diverse fra le più distinte signore cittadine e numerosissimi soldati.

Il Comitato ha già preparato una prima spedizione, comprendente N. 4860 indumenti.

Assisi, 4. — In seguito alle pioggie torrenziali di questi giorni la nostra campagna lungo il corso dell'Oso del Tescio e del Topino è stata allagata.

Italia Meridionale

Napoli, 4. — Per ragioni ancora non bene accertate stanotte si sviluppò un violento incendio nella cereria di proprietà dell'industriale Paolo Malone in via Nuova Poggioreale.

Il fuoco alimentato dal vento e dalla cera, che in grande quantità era nel deposito, prese in breve proporzioni allarmanti, e si può dire distrusse quasi completamente lo stabilimento. I danni si fanno ascendere ad oltre duecento mila lire.

— In seguito al violentissimo temporale è precipitata stamane la tettoia dello stabilimento metallurgico di proprietà Corradini a S. Giovanni a Teduccio Sono rimasti feriti più tosto gravemente vari operai. Dai Comuni vesuviani si hanno notizie di alluvioni, le lave del Vesuvio scendendo dalle pendici hanno sepolto vari danni.

Napoli, 4 — Il nostro Tribunale militare ha condannato a tre mesi di carcere il soldato Bartolomeo Balico, inventore della famosa frottola di aver preso al laccio un generale austriaco in condizioni imbarazzanti.

Napoli, 4, ore 19.35 — Dopo il violento temporale scatenatosi ieri oggi sono stati rinvenuti due cadaveri uno sulla spiaggia di Torre del Greco non ancora identificato, l'altro nel nostro porto. Quest'ultimo era il ventenne Giovanni Ippolito di Catania. Si è assodato che i due disgraziati furono gettati nel mare spinti dal vento durante il nubifragio.

Foggia, 4 — Per iniziativa del Comitato di assistenza civile si è costituito il Corpo naz. dei giovani esploratori. Commissario locale è stato eletto il prof. Bosco.

Isole

Palermo, 4. — Mandano da Corleone:

Il cadavere del Sindaco di Corleone, Bernardino Verro, assassinato ieri in pieno giorno nella piazza principale del paese, dopo l'intervento delle Autorità è stato rimosso e portato al Municipio, ove, nella sala del Consiglio è stata improvvisata la camera ardente. Il cadavere è stato vegliato tutta la notte dagli impiegati municipali e dagli amici personali del Verro. Stamane alle 15 hanno avuto luogo solenni funerali. Al Cimitero parlarono stigmatizzando l'assassinio l'assessore Zangano e il giornalista Giordano.

La polizia ricerca attivamente gli assassini.

Siracusa, 4. — Proveniente da Salonicco e dal Pireo è giunto nel nostro porto il piroscafo greco «Porto di Smirne» appartenente alla Società Marittima Italiana. Il «Porto di Smirne» al Pireo fu abbordato da un piroscafo della Società Jonica riportando gravi avarie. Riparati i danni il piroscafo italiano proseguì il suo viaggio.

Scienze e Lettere

LA PROLUSIONE DEL PROF. CATELLANI.

(S) **Padova**, 4. Oggi si è inaugurato l'anno accademico alla Università.

Il prof. Catellani che è ancora in servizio presso il Comando Supremo dell'esercito come maggiore di fanteria, ha letto l'orazione inaugurale sul tema: «Le costruzioni della dottrina e la ricostruzione della storia». Dopo aver ricordato che 1500 anni prima di Cristo in India si discuteva, come finora si è fatto in Europa, sulla pace perpetua e che allora come ora una guerra terribile venne a destare i pacifisti dal loro sogno, l'oratore illustrò con vari esempi raccolti nella vita contemporanea, l'eterno conflitto delle aspirazioni e della realtà. Questa contraddizione egli studiò nel modo di apprezzare così i rapporti fra il cittadino e lo Stato in pace e in guerra, come i rapporti fra gli Stati nella Società Internazionale. Determinò i caratteri specifici della Società degli Stati, i caratteri e le imperfezioni del Diritto Internazionale, ed analizzò le illusioni e le disillusioni derivanti dal concetto volgare del Diritto internazionale. Passando poi alla vita interna dei singoli Stati, dimostrò come l'attuale conflitto abbia fatto cadere la illusione cosmopolita elevata contro la verità del patriottismo ed abbia confutato il pacifismo assoluto e spazzato via l'antimilitarismo. Dalla dimostrazione della continuità della politica estera, trasse argomento per confutare altri concetti volgari circa la possibilità di accordi nuovi e perfetti, e con l'analisi della vita interna degli Stati e delle Federazioni dimostrò la necessità dell'uso della forza. Ma dimostrò altrettanto errato il culto della guerra professato dai nazionalisti estremi.

TEATRI ed ARTE

CONCERTO DI BENEFICENZA

Senigallia, 3. — L'annunziato concerto vocale e istrumentale, dato a beneficio, del Comitato Cittadino di assistenza civile, è riuscito una magnifica festa di arte e di carità.

L'iniziativa si deve al corpo corale e ad un comitato di dame.

Al concerto potemmo gustare due artisti nostri concittadini, il tenore Francesco Picrali e il violoncellista prof. Ercole Bruttagna.

Il «clou» del successo artistico è stato il meraviglioso «Inno alle Nazioni» di Giuseppe Verdi, una composizione meravigliosa di ricchezza e di sentimento.

Il programma, nei suoi singoli numeri, fu variato e applauditissimo.

L'incasso, che sarà devoluto al Comitato pro-mobilitazione è stato superiore ad ogni aspettativa.

SPORTS

IL CAMPIONATO NAZIONALE SVIZZERO DI CROSS COUNTRY

Losanna, — Antonio Fraschini, il veterano corridore di Omegna, che trovasi da lunghi anni in Svizzera ha dimostrato domenica di trovarsi ancora in una forma eccellente: egli infatti ha vinto splendidamente il Cross Nazionale svizzero, indetto dal locale Signal F. C. in unione al Lemania F. C. Questa gara che da tredici anni si effettua sempre con entusiasmo crescente, attraversa località pittoresche ed accidentate, che seguono le rive del Lago fino alle Perrettes, e poscia per il bosco di Dorigny e delle Songe ad Ecublens e Chavannes: da questo ameno luogo il tracciato incrocia i terreni di Renens e di La Poterie, donde sbocca nella superba pista di Malley; una discesa di 900 metri riconduce al Ponte di Vidy donde lungo il cimitero di Montoie termina sul terreno del Signal. Ecco l'ordine d'arrivo della importantissima riunione:

1. *Fraschini Antonio*, del Signal F. C. che ha impiegato 42'26" a coprire i dodici chilometri del percorso 2. Schiavo Marius, idem in 43'2"; 3. Lehmann, di Chaux de Fonds in 44'25"; 4. Muller Roby 5. Giraudet Fernando; 6. Panchaud Lucian; 7. Steiner; 8. Hoffmann; 9. Valentini; 10. Trachsel, ecc. La vittoria collettiva è rimasta al Signal F. C. Una folla immensa ha assistito alla gara, assiepandosi lungo il percorso del campionato.

(Dalla *Gazzetta dello Sport*).

Drammi di terra e di mare

UN NAUFRAGIO

(S) **Marshfield**, (Oregon), 4. — Il vapore americano *Santa Clara* diretto da Portland a San Francisco è naufragato al largo di Coosbay. Vi sono 18 annegati.

CROCE ROSSA

OBLAZIONI A FAVORE DELLA CROCE ROSSA

Somma precedente	L. 3,232.401.20
Soc. Unita di Silver Lake R. I.	750 —
Pres. della Loggia Fr. Bentivegna, - Newark	310 —
Dott. Vincenzo Buffa, Supr. Ven. dell'Ordine dei figli d'Italia in America - New York	11.106.92
Salvatore Balfiore, v.-censore nel Riformatorio *Niccolò Tommaseo* di Tivoli (ricavo vendita opuscolo	200 —
Comitato Mobilit. Civ. in Marciano	50 —
Pres. Comitato Col. It. Calumet Mich	5.868 —
R. Console Gen. d'Italia, New York (oblazioni)	20.100.20
Soc. Giovanni Bovio N. 429, Brooklyn N. Y.	1.230 —
Gius. Botto e Comp. di lavoro, Brooklyn N. Y.	280.30
Soc. Cristoforo Colombo, New York	396.95
Colonia italiana di Cicero Ill.	1.227 —
Angelo A. Pasquale, Segr. Società Sant'Angelo all'Esca, Boston Mass	37 25
Colonia italiana in Melbourne	1.788 —
Comandante di tappa, Villa Vicentina	4.80
Ten. Santoro Donato Marcello	4.15
Una lettrice del *G. d'Italia*	5 —
Sindaco del Comune di Abbadia S. Salvatore	100 —
Gen. Alfonso Chiaiso per conto delle signore Mary e Winifred Modie de Dunsfold	826.40
Croce Rossa It., Bucarest (spett. ben.)	3.500 —
N. N. Codroipo (Udine)	5 —
R. Console cav. Ciancarelli	54.75
Comit. di mob. civile, Rogliano	50 —
	L. 3.280.183.02

Per il Pubblico.

CALENDARIO

VENERDI' 5 Novembre — S. Zaccaria

Leva il sole alle 6.47 — Tramonta alle 4.30

Leva la luna alle 4,27 m. — Tramonta alle 3.31 s.

L'Ave Maria suona alle 5 1/4.

Sciarada.

In voi stessi sta il primiero.
Froda l'*altro* il bottegaio,
Nella chiesa sta l'*intiero*.

Spiegazione del giuoco precedente:
Favo - rito — FAVORITO.

Sabato 6 Novembre 1915, alle ore 11,30, verrà celebrata nella Chiesa di S. Maria del Popolo una Messa Funebre in suffragio dell'Anima del

Principe MARIO CHIGI ALBANI

ASTE, APPALTI E CONCORSI

ROVIGO E SIENA - INTENDENZE DI FINANZA - 8 novembre - Conferimento rivendite privative in Rovigo 9 - 15 - Pincara e Gavello - Siena 28.

ROCCASTRADA - MUNICIPIO - 8 novembre - Costruzione strada d'accesso alla stazione ferroviaria L. 30.080.

CORTONA - MUNICIPIO - 8 novembre - Costruzione della via di Poggio Martino tra il Misarone e Fasciano L. 44,148.

CASTIGNANO - MUNICIPIO - 8 novembre - Costruzione 2° tronco strada da Ripaberarda alla provinciale Salaria Lire 53.220.

MONTELEONE (CATANZARO) - MUNICIPIO - 9 novembre - Pavimentazione stradale L. 50 mila.

PRECOTTO - MUNICIPIO - 9 novembre - Costruzione edificio scolastico L. 62.800.

COSE LOCALI

La questione dell'Argentina

Nella adunanza di questa sera il Consiglio Comunale riprenderà la discussione della proposta presentata dalla Giunta per la concessione dell'esercizio del teatro Argentina alla *Compagnia Stabile*... rivedute e corretta.

Questa rinnovazione, a dir vero, ha suscitato alcune vivaci opposizioni nella maggioranza e nella minoranza, sembrando a vari consiglieri che l'esperimento fatto non potesse dare pieno affidamento per l'avvenire.

E per verità, se si esamina la cosa da questo punto di vista soltanto, non si potrebbe dire che gli oppositori abbiano tutti i torti. Certamente la *Compagnia Stabile*, sia nei rispetti tecnici, come in quelli finanziari, ha segnato un insuccesso. E' una constatazione spiacevole, ma positiva.

Non si può infatti contestare seriamente che tanto nei riguardi amministrativi, come in quelli tecnici è venuta meno l'esatta percezione del còmpito, tantochè si è finito col liquidare un cospicuo capitale, non soltanto senza una utilità per l'arte, ma non di rado con grave offesa di quegl'interessi artistici che la Società si proponeva specialmente di tutelare.

Se non che, dopo tale constatazione di fatto, occorre chiedersi se ciò sia sufficiente per dover rinunciare ad ogni ulteriore esperimento, restringendo la questione al dilemma: o chiudere il teatro, o affidarlo puramente e semplicemente alla speculazione.

Orbene, fra il sì e il no del marchese Colombi, noi siamo di parere contrario.

Noi pensiamo che il Comune non possa considerare il teatro Argentina, soltanto come un cespite patrimoniale, da cedersi al miglior offerente. Il teatro è un organismo che involge altresì responsabilità morali per una pubblica azienda. Lo stemma del Comune è un'insegna, la quale non può coprire che spettacoli decorosi, inspirati ad un criterio d'arte sana, educativa, degna di una grande città.

La speculazione teatrale, intesa puramente e semplicemente nel senso industriale deve quindi essere bandita dal teatro del Comune, se si vuol evitare che esso divenga — come pur troppo accadde in passato — oggetto di aspre e giustificate censure.

E su ciò crediamo che si debba essere tutti d'accordo: il problema quindi si riduce a questo soltanto: Può la Stabile convenientemente ed artisticamente rinnovata, offrire sotto tale rapporto quelle garanzie, che si ha il diritto di esigere? E' questione di contratto.

***

Il passato può dar norma al Comune, come ai nuovi amministratori della Società. Occorre pertanto che nella nuova Convenzione i diritti dell'arte e quelli del pubblico decoro trovino una sicura ed inflessibile tutela. Respingere a *priori* l'offerta di una Società composta di egregi cittadini, disposti a dedicare a vantaggio dell'arte cospicui capitali, per il solo fatto che un'altra Società precedente, con tutto il suo buon volere, non ha corrisposto alla pubblica aspettazione, non ci pare una risoluzione molto giustificata.

Non poche imprese, succedute ad altre che fallirono nel còmpito, sono riuscite di piena soddisfazione. E sono riuscite tali appunto perchè gli esperimenti del passato sono il miglior insegnamento per impedire che si abbiano a ripetere gli errori precedenti. Ora poichè non è supponibile che i nuovi amministratori — meglio ancora i nuovi azionisti — vogliano seguire i criteri del passato, dopo averne sperimentato il fallimento morale ed economico, giova presumere che essi — i quali sono i primi interessati — si propongano di applicare criteri e metodi precisamente opposti.

Ciò che ci pare indispensabile — dopo le passate delusioni — è questo: che il Comune si riservi la facoltà di sciogliere, nel caso di inadempienza, vale a dire nel caso in cui non siano raggiunti i dovuti risultati, il contratto dalla sera alla mattina.

Questo è il nostro modo di vedere, che non potrebbe essere più disinteressato, essendo notorio che al *Pop. Rom.* vi sono caratisti di un'altra azienda teatrale — quella del rimodernato *Quirino*.

Cronaca di Roma

VATICANO — Ieri il Papa ricevette in private udienze: il Cardinale Gaetano Bisleti Gran Priore Commendatario in Roma del S. e S. Ordine Militare Gerosolimitano; monsignor Gastone Laperrine d'Hautpoul, Vescovo titolare di Caristo; il conte Paolo Ceccopieri, maggiore comandante il Corpo della Gendarmeria Pontificia; la duchessa Maria de Ferrari.

CONSIGLIO COMUNALE.

Questa sera alle 17 si riunirà il Consiglio Comunale. Fra le nuove proposte ricordiamo:

Comunicazione di deliberazione della Azienda delle tramvie municipali, relativa ad acquisto di apparecchi di blocco.

Contributo mensile di L. 4000 agli asili d'infanzia aperti dal Comitato Romano per l'organizzazione civile.

Provvedimenti per la consegna di somme ed oggetti al Patronato scolastico per l'assistenza scolastica.

Appalto per lavori di sbancamento di terre nel viale «Scalo S. Lorenzo» innanzi ai fabbricati dei ferrovieri.

Rinuncia alla percezione dei diritti di Segreteria per tutti i documenti, che vengono rilasciati in esenzione dalla tassa di bollo per pensioni alle famiglie dei caduti per la Patria.

Variazione di bilancio per l'illuminazione a gas.

Acquisto di tre automobili.

Trattamento ai maestri provvisori non riconfermati per l'anno scolastico 1915-1916 perchè in servizio militare.

Costruzione di loculi nel riparto israelitico del cimitero al Verano.

Restauri sul prospetto del Palazzo dei Musei e su quello dei Conservatori.

Costruzione di una borgata rurale a Settecamini (1ª *deliberazione*).

Una borgata rurale da costruire. — Fra le proposte di cui dovrà occuparsi il Consiglio comunale è quella per la costruzione di una borgata rurale a Settecamini, sulla via Tiburtina all'undecimo chilometro da Porta S. Lorenzo.

Tale progetto comprende n. 17 casette per 34 famiglie ed occupa una area di circa 20 ettari, compreso le aree di servizio.

Le abitazioni sono costituite ognuna da quattro ambienti: una grande cucina su cui si svolge la scala per accedere al piano superiore ad altre tre stanze.

Ad ogni abitazione è annessa una stalla, una rimessa ed un piccolo magazzino per deposito di civaie, ed è dotata di un mezzo ettaro di terreno coltivabile.

Ogni famiglia ha accesso alla casa ed all'orto direttamente dalla strada.

All'inizio della borgata cioè all'incontro della Tiburtina con la via di Montecelio, si ha un appezzamento destinato agli edifici pubblici ed ai servizi speciali.

Per ciò che riflette l'acquisto del terreno, furono iniziate pratiche col proprietario on. duca Leopoldo Torlonia, il quale si dimostrò subito sollecito e ben disposto a facilitare l'iniziativa del Comune, cosicchè non solo furono concordate, in breve tempo, le condizioni di compra vendita della zona immediatamente occorrente per la borgata, ma fu anche possibile assicurare al Comune il diritto di acquistare in avvenire un'altra zona di otto ettari al medesimo prezzo di L. 2000 ad ettaro, da occuparsi per ampliare la borgata stessa.

In conclusione il proprietario del fondo ha richiesto, come da compromesso, complessivamente lire 48.791 le quali saranno pagate, quanto a L. 8791 all'atto della stipulazione del contratto e le rimanenti L. 40.000, potranno essere pagate in cinque annualità, decorrenti dal giorno della consegna del terreno, con gli interessi scalari del 5 per cento.

In complesso da tali costruzioni si verrebbe a ritrarre un reddito annuo di lire 24.260 più che sufficiente ai servizio dei prestiti, da contrarsi con il relativo ammortamento.

Alla licitazione privata dovrebbero essere invitate le Ditte, che, a parere della Giunta danno affidamento per capacità, serietà e potenzialità economica, e cioè le Ditte seguenti: Caldarai Francesco, Britti Settimio, Federici Fortunato, Bianchi Alfredo, Borruso Giuseppe, Vitali Domenico.

Appalto di lavori. — In seguito ad accordi intervenuti tra il Comune e l'Amministrazione delle Ferrovie dello Stato, questa si è dichiarata disposta a consentire la immediata esecuzione dei lavori per lo sbancamento delle terre nel viale Scalo S. Lorenzo sulla zona di terreno innanzi ai fabbricati dei ferrovieri.

Dall'Ufficio tecnico comunale si è quindi provveduto alla compilazione del ristretto estimativo e del capitolato particolare da servire di base per l'aggiudicazione, dell'appalto, le cui aste possono essere indette, mentre sono in corso gli atti per la consegna definitiva del detto viale al Comune.

Nel ristretto estimativo l'importo complessivo dei lavori è stabilito in L. 7700, delle quali L. 700 per imprevisti. Nel capitolato l'entità dell'appalto è designata nella cifra di L. 7000.

La Giunta, nell'approvare il capitolato particolare ha deliberato: (proposta n. 429).

1. Che in base al capitolato particolare predetto sia indetta l'asta pubblica, col sistema delle schede segrete, ad unico incanto e con la scheda d'ufficio indicante il massimo ed il minimo ribasso, per l'aggiudicazione dell'appalto, dell'importo previsto di lire 7000.

2. Che la somma di L. 700 indicata per imprevisti nel ristretto estimativo, sia lasciata a disposizione della direzione dei lavori, per essere erogata eventualmente ed esclusivamente in aumento dei lavori stessi.

GRANDE LOTTERIA ITALIANA

di Lire 500.000

Ultimi giorni di vendita dei biglietti

L'estrazione avrà luogo **irrevocabilmente in Roma Giovedì 11 Novembre 1915.**

Gli ultimi biglietti, per vecchia esperienza sono sempre i più fortunati.

Si informa il pubblico, che ad eccezione delle principalissime Città d'Italia, **in tutto il Regno, la vendita cesserà il giorno 6 Novembre** per poter accordare ai vari rappresentanti della vendita, il tempo di ritornare in Roma i biglietti non venduti, dovendo questi essere archiviati dalla Commissione Governativa prima dell'estrazione alla R. Prefettura di Roma — come stabilisce il Piano ed il Regolamento **di questa simpatica ed onesta Grande Lotteria Italiana — che per la prima volta assegna tutti i premi ai soli biglietti venduti.**

Ancora pochi giorni di vendita.

Prezzo di ogni biglietto Lire Una e si trova dagli appositi incaricati in tutto il Regno.

Fornitura di latte. — Per provvedere di latte la città durante le attuali contingenze e frenare l'aumento dei prezzi di questo indispensabile alimento, l'ufficio Annona, esaminate le varie proposte presentategli ha ritenuto che la più conveniente pel Comune sia quella della latteria Cooperativa Soratense per la fornitura continua fino a tutto il mese di Aprile, estensibile al mese di Giugno 1916, di litri 15.000 ogni due giorni, di latte pastorizzato al prezzo di L. 25 per ogni cento litri.

La Giunta, su proposta dell'ass. Benucci, approva l'acquisto suddetto e nel contempo autorizza l'emissione di un mandato a disposizione del direttore dell'ufficio XI per i pagamenti da farsi all'anzidetta latteria Cooperativa Soratense fino a tutto Dicembre p. v., per un importo di L. 150.000.

All'Assoc. della Stampa. — Ieri mattina si è riunita la Commissione per designare il candidato alla Presidenza dell'Associazione della stampa.

La maggioranza si è affermata nel nome dell'on. Andrea Torre.

Escursione a Filacciano e Nazzano. — Domenica avrà luogo, libera a tutti, una escursione a Filacciano e Nazzano, illustrata dal comm. Giulio Silvestrelli diretta dal cav. Bellarini.

Partenza da Termini alle 9.10 - Colazione a Filacciano alle 12. Ritorno a Roma alle 19.10 - Iscrizione fino a 10 minuti prima della partenza L. 4.50 i soci della Lazio, L. 5 i non soci compreso il viaggio in vettura riservata.

Ore liete all'Ospedale dell'Ord. di Malta. — Per la cortesia dell'impresa della *Sala Umberto* fu possibile riunire molti ed eccellenti artisti nella sala di ricreazione dell'ospedale dell'Ordine di Malta, che poterono così far passare qualche ora lieta ai feriti in guerra, ivi ricoverati.

Con puntualità militare lo spettacolo è incominciato alle 16.30.

Quando Achille Vitti, il simpatico e corretto attore si è presentato alla ribalta un lungo applauso lo ha accolto: hanno così voluto quei bravi giovanotti esprimere la loro contentezza per le ore di spasso, che il lungo programma già loro preannunciato, prometteva. E Vitti, da par suo, con parola calda ed incisiva ha rievocato i dolorosi momenti del nostro servaggio, additando la meta cui mira l'animo valoroso delle nostre armi, chiudendo il breve ed efficace esordio con il saluto ai fratelli che combattono.

Ha quindi recitato fra la più schietta ilarità il delizioso monologo «L'arte di farsi fotografare» suscitando un uragano di applausi.

Secondo numero: Richard, il caricaturista estemporaneo con la sua rivista «Bianco e nero» ha tratteggiato riuscitissimi pupazzetti di Sonnino, Luzzatti, D'Annunzio, Guglielmo II, Checco Beppe, Rava, ecc. illustrandoli con piccanti versi pure estemporanei.

Vennero poi Bambi, con le sue gustosissime macchiette, Gabrè - il finissimo dicitore di canzonette napoletane - il parodista Fernando, e in ultimo il cav. Marcipinetti con un'attraente serie di esperimenti illusionistici, i quali raggiunsero il massimo degli effetti, con la sorpresa delle bandiere. Le magiche mani del Marcipinetti moltiplicarono all'infinito il tricolore vessillo, che venne donato a tutti i militari mentre il maestro Eugenio Crema suonava l'Inno Reale.

A questo punto mons. Bisciotti, Cappellano maggiore dell'Ospedale, sventolando una bandierina tricolore pronunciò un patriottico discorso inneggiando alla concordia degli spiriti all'Italia ed al Re. Tutti si levano in piedi ed una ovazione lunga, entusiastica saluta il patriottico discorso del Cappellano.

Tutti gli artisti sono quindi invitati ad un rinfresco, che viene loro servito nella sala destinata alla mensa degli ufficiali, e quando sono per lasciare l'ospedale li saluta una nuova simpatica e spontanea dimostrazione di riconoscenza.

E i saluti e gli auguri si confondono in un unico grido: *Evviva l'Italia!*

Facevano gli onori di casa i Cavalieri di Malta comm. Pio Franchi de' Cavalieri e conte Ascanio Savorgnan di Brazzà, il tenente medico di guardia dott. cav. Cremisini e i tenenti Gasparro, Ferrantini e Cingolani, farmacista dell'ospedale.

Distribuzione di lana per indumenti militari. — Ad evitare gli affollamenti e per rendere più rapida la distribuzione della lana per la confezione degli indumenti militari per conto della Commissione provinciale, si avverte che da oggi la distribuzione della lana a domicilio, per il rione Parione, avrà luogo soltanto nei giorni di lunedì, mercoledì, e venerdì dalle 19 alle 20.30. Nelle altre ore si riceverà il lavoro confezionato.

Da quando si è incominciata la distribuzione sono state oltre 300 le persone - specialmente famiglie di richiamati - che hanno ritirato la lana per confezionarla a domicilio. Se ne è già distribuita più di due quintali e nei magazzini militari furono già versati circa 900 capi, accuratamente confezionati e comprendenti calze, guanti e polsini.

Nella prossima settimana si inizierà la confezione delle sciarpe e delle ventriere.

Reale accademia dei lincei. — La Classe di scienze Fisiche, Matematiche e Naturali terrà seduta il 7 Novembre 1915 alle ore 15 nella residenza dell'Accademia (Palazzo già Corsini, via della Lungara).

Una conferenza sul coniglio. — Per iniziativa della Società Cooperativa italiana per l'allevamento del coniglio e della Società avicola nazionale, domenica prossima, 7, il cav. Ranieri Pini, alle 11 ant. nel salone della Società generale fra negozianti e industriali piazza S. Luigi de' Francesi 24) terrà una conferenza *sull'allevamento del coniglio e alimentazione carnea del popolo italiano.*

I biglietti d'invito gratuiti possono ritirarsi alla sede della Società anonima per l'allevamento del Co-

sigila (S. Andrea delle Fratte 39); alla Società fra i Commercianti (S. Luigi de' Francesi 24), al Comitato per l'Org. Civile (Torino 95) alla Società degli agricoltori (XX Settembre 5) ed al Comitato di mutualità agraria (Ufficio del Vicario 15).

Il Tevere in piena. — La piena del Tevere si trovava ieri in condizioni stazionarie a metri 13,58, una notevole altezza, che ha prodotto l'allagamento di varie località della campagna romana.

E le località invase dall'acqua sono precisamente queste: Magliana, S. Passera, Pian due Torri, Mezzocammino, Prato di Papa, Pozzo Pantaleo, Torre di Valle, Ponte Galera, Malafede, Prato Carbone Decima e Torrino.

Sono stati allagati anche parecchi locali sotterranei dei quartieri Prati e Borgo.

Ieri mattina e nel pomeriggio il pro-Sindaco insieme con l'assessore Libotte, si è recato in automobile a visitare le località allagate, per prendere le opportune provvidenze.

L'Amministrazione comunale ha già disposto per la pubblicazione ed affissione dei manifesti per annunziare la nuova piena e l'istituzione delle tre zone di soccorso.

La prima zona ha sede nell'ufficio della Delegazione municipale I, al Lungo Tevere Testaccio, n. 54; la seconda zona nell'ufficio dell'VIII delegazione municipale, che ha sede nella via della Traspontina n. 14; la terza zona nell'ufficio della IX Delegazione al vicolo Moroni n. 2.

Il signor Barbantini, funzionario dell'ufficio comunale di polizia urbana, ha provveduto a inviare barche in tutte le località allagate.

Anche l'Aniene ha straripato a Ponte Lucano ed ha allagato la stazione di Bagni, Valle Adriana e un buon tratto della via provinciale. Rimase così sospeso il transito e sono sospesi anche i treni del tramway a vapore Roma-Tivoli.

Ha straripato anche a Ponte Salario ed a Ponte Nomentano.

Funerali a S. Giovanni per i caduti. — Il Consiglio Nazionale del Lazio delle Associazioni sportive, cattoliche comunica:

Si invitano tutte le società di Roma perchè intervengano domenica, 7 novembre, nella Arcibasilica di S. Giovanni in Laterano ai solenni funerali per le vittime della guerra, che saranno celebrati ad iniziativa della *Gioventù Cattolica Italiana*.

Alle 9 precise.

La messa in memoria di Re Umberto sarà quest'anno opera del maestro trentino Riccardo Zandonai.

La R. Accademia filarmonica romana, cui spetta annualmente l'incarico di provvedere a tale cerimonia da eseguirsi al Pantheon, ha avuto quest'anno la felice idea di richiedere l'opera del suddetto maestro, che, come si sa, è anche un fervido irredento.

Religione, dunque, arte e patriottismo insieme.

Quest'anno non si va a Mentana. — Quest'anno, date le speciali condizioni politiche in cui ci troviamo, è stato stabilito di rinunziare al patriottico pellegrinaggio all'ossario di Mentana.

Non per questo la data, memorabile, è stata meno celebrata nell'animo d'ogni cittadino italiano.

Intanto il Consiglio direttivo del ricreatorio Adelaide Cairoli ha deciso di tenere tale commemorazione nella propria sede – Via Leonina 65 – alle 15 di domenica prossima, invitandovi i rappresentanti dei ricreatori liberali e dei giardini educativi.

Parlerà l'avv. Luigi Del Sonno.

Revocata concessione di panificazione. — Per inadempienza alle condizioni stabilite l'ufficio municipale di Annona ha tolto la concessione di panificazione con la farina fornita dal Comune al forno Carelli in via dei Crociferi 13.

Gli assegni ai pensionati. — Per agevolare ai signori pensionati della scadenza del giorno 5, la riscossione di loro assegno, il Ministero del Tesoro, a seguito di accordi presi con la Banca d'Italia, ha consentito che, in via di esperimento, possa, da ora in poi, essere iniziato il pagamento delle pensioni di tale scadenza, fino dal giorno precedente, anche se festivo e cioè non appena rilasciato il certificato di esistenza in vita.

Scuola aeronautica. — La Presidenza della scuola civile di aeronautica in Roma, comunica che quest'anno, per varie ragioni, non è possibile aprire la scuola, che pure ha efficacemente concorso ad iniziare arditamente giovani nelle vie dell'aria.

Dopo la guerra verrà convocata l'assemblea generale del comitato e verranno allora prese quelle deliberazioni definitive che si riterranno opportune nell'interesse dell'istituzione, la quale, non soltanto utile a scopi guerreschi, ma anche, e forse più, a scopi pacifici, industriali e commerciali, se si considera sotto il punto di vista del rapidissimo mezzo di comunicazione che l'aeronautica riserva ai popoli.

Per cui si avvertono tutti gli interessati di non indirizzare più, alla segreteria della scuola, nuove domande o sollecitazioni di ammissioni ai relativi corsi, perchè esse rimarrebbero senza risposta.

Per il materiale di guerra. — In seguito all'iniziativa di Milano, si è costituita in Roma una sezione del comitato nazionale di esame delle invenzioni attinenti al materiale di guerra.

Il comitato si propone i seguenti scopi

1° Mettere a disposizione di chiunque abbia concrete proposte da fare in ordine ai mezzi di difesa, di offesa, di assistenza ecc., l'opera pronta e disinteressata di specialisti nei vari rami della tecnica, così da trovare le proposte che hanno fondamento di successo, carattere di evidente utilità, e possibilità di attuazione in tempo utile dalle proposte che mancano di tali requisiti.

2. Consigliare il proponente sopra la miglior via da tenere per giungere ad efficace attuazione, e ciò rivedendo disegni e calcolazioni o sperimentando, ove sia possibile, meccanismi o preparativi nuovi.

3. Raccomandare od appoggiare l'inventore che appaia degno presso enti o persone che possano aiutarlo finanziariamente nella sua impresa;

4. Avviare pratiche affinchè l'invenzione giunta a concreta attuazione, sia presa in esame dall'autorità militare italiana ed eventualmente, con i debiti consensi, anche da quella di nazioni alleate.

Il Comitato è formato da tecnici specialisti nei vari rami dell'ingegneria meccanica, della elettrotecnica, della chimica ecc., i quali, assistiti da alcuni legali, costituiscono un corpo consulente di azione diffusa in Italia.

La Sezione di Roma, ha nominato presidente il prof. Cesare Ceradini segretario il prof. Vincenzo Reina. Sede della sezione è la scuola d'applicazione per gli ingegneri a S. Pietro in Vincoli, dove potranno essere inviate le eventuali proposte da sottoporsi ad esame.

Nuova cooperativa di produttori. — Per iniziativa dell'Unione Agricola, quanto prima sarà istituita una cassa di prestanze agrarie, la quale, procurando il credito agli agricoltori depositanti i loro prodotti nei magazzini generali di Roma, si prefigge di organizzare contemporaneamente la vendita al minuto dettaglio a domicilio dei compratori delle derrate agrarie di maggiore e più diretto consumo, come legumi, frutta, ortaggi di gran coltura, ecc. In tal modo, mediante un'organizzazione semplice e niente affatto dispendiosa, profittando dei benefici inerenti ad una delle più vantaggiose istituzioni cittadine, i promotori mirano a risolvere praticamente uno dei problemi la cui soluzione fu varie volte tentata, ma mai convenientemente raggiunta; il problema cioè di mettere in diretto contatto produttori e consumatori, assicurando ai primi un beneficio adeguato e sicuro, ed ai secondi il vantaggio di poter fare le loro provviste a prezzi onesti, senza dover sottostare alle eccessive gravezze della speculazione e del bagarinaggio.

Il Cons. gen. della Camera del lavoro, che doveva riunirsi in assemblea il 3 corr., si riunirà invece venerdì

Il personale della N. U. — Stasera si riuniranno alle 18 nella sede sociale alla Camera del lavoro i componenti il Comitato generale del Sindacato fra gli addetti alla nettezza urbana.

I facchini del mercato. — Iermattina l'ass. Bonucci riceveva una Commissione, composta di Mancusi, Calbaresi e Ferrari, accompagnata da Monici per la Camera del Lavoro.

Lo scopo del colloquio fu la limitazione delle licenze da facchino, essendo oltre 500 le persone di fatica occupate al mercato delle erbe ed un bracciale di riconoscimento per evitare l'esercizio ad estranei con cui l'Amm.ne e la classe non hanno alcun contratto.

L'assessore promise di esaminare benevolmente le predette richieste.

Gli stuccatori dall'on. Fradeletto. — Ieri mattina una rappresentanza della Lega stuccatori, composta di Costantini, Rossi Pesciolesi, accompagnata da Monici della Camera del Lavoro, fu ricevuta dal l'on. Fradeletto e dagli artisti Manfredi, Piacentini e Salvadori. La commissione spiegò che la classe di circa 600 persone ha una disoccupazione del 30 %, malgrado i richiami alle armi e che i rimasti vecchi operai sono i più colpiti dalla disoccupazione sopra tutto per la mancanza dei lavori edili commerciali, che l'inverno produrrà una più intensa disoccupazione e che perciò si reclama una maggiore intensità di lavoro al Monumento a Vittorio Emanuele.

L'on. Fradeletto, nella sua qualità di Presidente della Commissione reale per i lavori del Monumento, promise che nei primi del prossimo mese saranno impostati insieme a dei lavori artistici altri lavori capaci di occupare un maggior numero di operai.

La Commissione nel prendere commiato manifestò il suo compiacimento per l'interessamento alle loro sorti dell'on. Fradeletto.

Per gli asili d'infanzia. — Essendo tuttora occupati dall'Autorità militare molti degli edifici scolastici, e dovendosi per legge accogliere di preferenza, in quelli rimasti disponibili, gli obbligati all'istruzione elementare, nel corrente anno scolastico non è stato possibile al Municipio riaprire tutti i giardini d'infanzia comunali che funzionavano negli anni scorsi, con evidente e gravissimo danno delle famiglie più povere, e specialmente di quelle che hanno avuto o avranno richiamati sotto le armi i loro capi.

Per un tal fatto, il Comitato Romano per l'organizzazione civile ha riconosciuto necessario ed urgente non solo di continuare a tenere aperti gli asili d'infanzia da esso istituiti per il periodo estivo, ma di aprirne al più presto altri, e tutti con orario prolungato e con la doppia refezione agli alunni.

Per contribuire all'ingente spesa relativa, il Comitato stesso ha chiesto al nostro Comune un concorso mensile fisso non inferiore a L. 4000.

Ritenuto che con la istituzione ed il funzionamento dei suddetti asili, il Comitato compirà un'opera di assistenza infantile, che almeno in parte sarebbe spettata al Municipio la Giunta comunale propone al Consiglio di deliberare, che agli asili d'infanzia aperti o da aprirsi dal suddetto Comitato Romano sia concesso dal Comune un contributo fisso mensile di L. 4000, da pagarsi al 15 e al 30 di ogni mese al cassiere del Comitato, in due uguali rate di L. 2000 ciascuna, e per tutto il periodo della guerra.

Le elezioni alla Cassa Mutua tramvieri municipali. — Ieri all'indetta votazione il personale interveniva facendo questa dichiarazione:

Le elezioni sono nulle per le seguenti ragioni:

1.° perchè esiste una pratica presso il sig. Prefetto di Roma, che invita l'autorità tutoria a far rispettare l'ordine del giorno del 13 agosto ordine del giorno ribadito da due assemblee o da una petizione in data 2 novembre 1915, al sig. Prefetto medesimo, firmata da 140 soci. Finchè non è stata esplicata questa pratica è assurdo iniziarne una qualsiasi altra;

2.° perchè le elezioni non furono annunziate 8 giorni prima, come dall'art. 23 del Regolamento.

3.° la costituzione del seggio è illegale perchè i membri erano 4 in luogo di 5 e scelti da persone estranee (capo movimento o ragioniere capo dall'Azienda) anzichè dai soci.

4.° le elezioni avvennero non nella sede della cassa soccorso via Conte Verde 41, ma in un locale del deposito.

5.° perchè le categorie del personale non sono rappresentate proporzionatamente.

6.° perchè il numero dei votanti è 320 e nella elezione risultarono 80 soltanto, non raggiungendo così il terzo dei votanti come dall'art. 9 del Regolamento dello Statuto sociale.

Quindi gli attuali rappresentanti, ritenendo illegale ogni e qualsiasi deliberazione che intenda prendere la Direzione delle tranvie municipali dovrà essere domandata a coloro che assumono la dirigenza del l'Istituto così come venne imposto dalle deliberazioni dell'assemblea del 13 agosto. a. s.

Prezzi del pesce, fatti nel mercato comunale di S. Teodoro il giorno 4 novembre:

Trota L. 4.25 - spigole 3.50 a 4 - sogliole 8 a 10 - orata 2.70 a 4 - corvo 4.50 - cefali 1.90 a 3.50 - pastinache 4.80 - pannocchie 1.30 a 1.60 - triglie 2.90 a 4.90 - alici 2.00 - triglietto (capatelle) 2.25 a 2.70 - merluzzetti 3.15 - sarde 2.20 - frittura mista 1.50 a 2.70 - anguille 1.65 a 2.41 - barbi 1.55 - scardole 1.65 a 1.80 - latterini 2.10 a 2.50 - calamai 2.70 a 3 - seppie 1.90 a 2.40 - polpi 2 a 2.60 - marzano 1.65 a 2 - vongole 0.30 a 0.40.

Per lire 40 mensili. — Affittasi camera da letto salottino gabinetto, tutto mobiliato, a persona sola stabile. Visibile dal mattino alle 17. – Via Panisperna 104.

Piccola cronaca

Telefono: Redazione 12-21 — Ammin. 12-24

Imprudenza mortale. — Il cameriere del Grand Hotel Guglielmo Milanesi di a. 18 da Vigano, ieri mattina alle 11 insieme al compagno Carlo Riberi di a. 17 salì nella terrazza dell'albergo per fargli ammirare il panorama della città.

Ad un certo punto il Milanesi, non ostante che il compagno lo sconsigliasse salì nella tettoia dell'ascensore, per passare nel lato opposto della terrazza.

Purtroppo uno dei vetri non resistette al peso del suo corpo e si ruppe, provocando così la caduta del Milanesi che giacque immobile sull'ascensore in fondo della scala.

Al tonfo accorsero altri camerieri che vedendo il Milanesi ancora in vita, lo portarono in una stanza dell'Albergo.

Chiamato subito il dottor Vecchi, non potè che costatare la morte dell'incauto giovane. Il commissario del Viminale cav. Angelucci, fece piantonare il cadavere in attesa delle disposizioni dell'Autorità giudiziaria sollecitamente informata.

Disgrazie. — Francesco Finamonti di 43 anni da Roccacerro (Aquila) ivi domiciliato nella sera del 26 dello scorso Ottobre, mentre lavorava in un trasformatore della Società Elettrica Marsicana, fu investito alla mano sinistra dalla corrente elettrica.

Riportò delle ustioni, interessanti tutti i tessuti fino all'osso, e ieri al Policlinico fu giudicato dal dottor Marinai guaribile in 60 giorni.

— Filippo Napolitano di a. 68 ab. in via dei Fienaroli 19, nelle vicinanze della propria abitazione scivolò e cadde fratturandosi il femore sinistro. Alla Consolazione fu giudicato guaribile in g. 50 s. c.

Mancato omicidio. — Il pregiudicato Augusto Rosa, di a. 24, tipografo, ab. in via Luciano Manara 29, in via Gustavo Modena venuto a lite per ragioni di donne, con Mario Campagnano, di a. 27, estratta di tasca una rivoltella esplose due colpi contro l'avversario. Fortunatamente il Campagnano rimase illeso, ed il Rosa fu arrestato dal soldato Angelo Massimini.

Tentato suicidio. — Nella propria abitazione nel [illegible] vite ingoiando alcune pasticche di sublimato. All'ospedale di S. Giovanni fu trattenuto in osservazione.

Furti. — L'altra notte, un ladro, rimasto sconosciuto fattosi rinchiudere nella basilica di S. Croce in Gerusalemme si impossessò di alcuni oggetti votivi del complessivo valore di 500 lire.

Indisturbato uscì calandosi da una finestra che dà nel cortile della lavanderia Militare della Caserma dei Granatieri.

Il furto fu denunziato al Commissariato dell'Esquilino.

— Antonio Cocozza, di a. 50, con negozio di orologeria in via Emanuele Filiberto 250, denunziò al Commissariato dell'Esquilino, di esser stato derubato da certa Gina Sempreboni di un orologio di argento del valore di lire 10. Gli agenti di P. S. ricercano la ladra.

Malore improvviso. — La signora Emma Valter di nazionalità francese, domiciliata da dieci anni in Roma presso la famiglia Rossi in via Vespasiano 9, ieri colpita da improvviso malore spirò. Il cadavere fu dal delegato Butti messo a disposizione dell'autorità giudiziaria.

Investimento. — Il vetturino Basilio Pierranti, di a. 31, ab. in via delle Mura Latine 100, questa notte all'una in via due Macelli angolo via del Tritone, transitando con la propria vettura pubblica, fu investito dalla vettura elettrica municipale linea 2 n. 228. Nell'urto il Pierranti cadde da cassetta, riportando lieve commozione cerebrale e contusioni alla testa. Accompagnato dalla guardia di P. S. Giuseppe Rotelli all'ospedale di S. Giacomo, fu dai sanitari trattenuto in osservazione.

Rissa. — Giuseppe Ambrosi, di a. 40, ab. in via Cavour 242, in via Napoleone III per ragioni di interesse venne a questione con Ignazio Nicolò, ab. in via Principe Amedeo 223 e da questi ferito alla faccia con una coltellata. Dai sanitari di S. Giovanni, l'Ambrosi fu giudicato guaribile in g. 8.

— Il carpentiere Vannino Vannini, di a. 17, ab. in via Evangelista Torricelli 43, per futili motivi venne a lite, in via Tuscolana, con un carrettiere a lui sconosciuto e da questi ferito con un colpo di coltello. All'ospedale di S. Giacomo, fu giudicato guaribile in g. 7 s. c.

Attenti alle armi. — Albuto Pescosolido, di a. 15, ab. in via della Consolazione 12, in via Nomentana, nell'osservare una pistola *Flobert* fece partire un colpo che lo ferì alla mano sinistra. All'ospedale della Consolazione fu giudicato guaribile in g. 12.

Arresti. — Dagli agenti di P. S. del Commissariato di Ponte è stato arrestato il sedicente Sabato Forino responsabile di truffa e di minaccia a mano armata in danno di Romeo Torregiani, di a. 38, con osteria in via del Curato 13 e di ferimento lievissimo in danno di Olga Schiavoni di a. 24 ab. in via Tordinona 53.

— Ernesto Mucchi di a. 29, senza fissa dimora, penetrato arditamente nella scuderia annessa alla Caserma delle guardie di Finanza in via Machiavelli rubava un mantello ed oggetti di biancheria in danno di alcune guardie. Il Mucchi colto in flagrante è stato arrestato e tradotto al Commissariato di P. S. dell'Esquilino.

CREDITO ITALIANO. — La Banca cede in affitto cassette di sicurezza per rinchiudervi valori, oggetti preziosi, titoli, libretti di risparmio, documenti, ecc. alle seguenti condizioni:

Formato		Anno	Semestre	Trimestre	Mese
4°	9×20×50	L. 18 —	L. 10 —	L. 6 —	L. 3 —
3°	12×20×50	» 21 —	» 12 —	» 7 —	» 4 —
2°	25×43×50	» 40 —	» 28 —	» 18 —	» 9 —
1°	43×50×50	» 80 —	» 50 —	» 32 —	» 16 —

Ogni cassetta può essere data in locazione a più persone contemporaneamente. I locatari hanno facoltà di delegare una o più persone in loro vece ad aprire la cassetta.

Ai locatari delle Cassette di sicurezza vengono pagate immediatamente e senza alcuna trattenuta le cedole esigibili su piazza e con rimborso delle spese, d'incasso, quelle pagabili fuori piazza sia in Italia che all'estero.

Orario del servizio delle Cassette di sicurezza dalle 9,30 alle 16,30.

La Banca fa gratuitamente ai correntisti ed a locatari delle Cassette di sicurezza il servizio di cassa, pagamento delle imposte, utenze ecc.

MONTE DI PIETA'

VENERDI' 5 Novembre 1915. La 1ª Custodia vende gli ori 25 Settembre 1914.

TEATRI DI ROMA

Costanzi. — *Tristi amori*, la splendida commedia di Giacosa così piena di verità e di profonda emozione ebbe ieri sera in Ermete Zacconi un protagonista meraviglioso per efficacia ed evidenza: il grande attore fu applauditissimo, e dopo il 2° atto dovette comparire, solo più e più volte alla ribalta.

Ottimi anche il Graziosi, un giovane che si va affermando vigorosamente, ed il Falsini.

— Stasera riposo e domani l'attesissima novità di Tumiati: *La meteora*.

Quirino. — Continuano con crescente successo le repliche della bella operetta del m. Pietri *Addio giovinezza*, che anche ieri sera dal pubblico affollato ed elegantissimo ebbe le più liete accoglienze.

— Stasera altra replica di *Addio giovinezza* e domani sera prima rappresentazione di *Orfeo all'Inferno* la classica operetta del m. Offenbach.

Quanto prima: *Il giorno di San Valentino* protagonista Pina Gioana.

Valle. — Ieri Ruggeri fu acclamato vivamente nel *Bosco sacro* una delle sue più caratteristiche creazioni.

— Stasera una interessante novità: *La mantellina scossese*, 3 atti di Sacha Guitry, il singolare e cautico attore – autore parigino –.

Adriano. — *Fiamme ar vento* di Smith ebbe ieri confermato il successo della prima sera: e oggi si replica.

Manzoni. — Rammentiamo per stasera lo spettacolo in onore del baritono Zagaroli, che gode così larghe simpatie, col *Rigoletto*. Gli saranno compagni la Giani, la Marini, il Semprini.

Renzo Rossi.

Spettacoli di stasera

Quirino. — *Addio giovinezza*, ore 21.
Valle. — *La mantellina scossese*, ore 21.
Adriano. — *Fiamme ar vento*, ore 21.
Manzoni. — *Rigoletto*, ore 21.
Metastasio. — *Pulcinella marito imbroglione*, *La dea celeste*, ore 16, 18.30 e 21.15.
Acquario Romano. — *La compagnia di Cornevillle*, ore 16 e 21.
Piccoli (Via SS. Apostoli 19) – Spettacoli per bambini, ore 16 e 18.
Sala Umberto. — Teatro di attrazione, dalle 17,30 in poi ed ore 21,30.
Sferisterio Romano. (Via Aniene – fuori Porta Salaria). — Giuoco del pallone – Quattro grandi partite ore 15.30.

FERNET-BRANCA
Specialità dei
FRATELLI BRANCA
MILANO
AMARO TONICO
CORROBORANTE
APERITIVO, DIGESTIVO

Ultime Notizie

Presidenza del Consiglio

L'ON. SALANDRA A MILANO.

(S) **Milano, 4.** — Stamane alle ore 8 già si era affollato molto pubblico dinanzi all'Hotel Milano, nell'attesa che il Presidente del Consiglio uscisse per la sua visita annunziata, ma il Presidente non uscì che dopo le 10, dovendo prima ricevere alcune autorità e personalità.

Primo ad entrare all'albergo fu il marchese Cassis, che si trattenne con l'on. Salandra circa mezz'ora. Giunsero poi il Sottosegretario di Stato on. Baslini; l'on. De Capitani, il senatore Colombo, l'on. Meda e parecchi altri.

Alle ore 9,30 in tre automobili municipali giunse la rappresentanza comunale composta del Sindaco, avv. Caldara, con gli assessori Porotti, Brocchi e Giani.

Fu ricevuto prima dal senatore Cassis e subito dopo dal Presidente del Consiglio, con cui la rappresentanza si trattenne oltre mezz'ora.

Alle 10.30 il Presidente del Consiglio scendeva dal suo appartamento accompagnato dal suo Capo di Gabinetto comm. Zammarano e dal suo segretario particolare, comm. Nicola D'Atri.

Appena egli apparve alla porta dell'albergo, si levò dalla folla, ormai imponente, un lungo applauso, accompagnato da grida di *Viva Salandra!*

Il Presidente salì in una automobile con l'on. Baslini, il marchese Cassis e l'on. De Capitani, per recarsi alla sede del Comitato centrale di assistenza in piazza della Scala, dove la rappresentanza comunale già lo aveva preceduto. Anche qui una grande folla che da tempo attendeva, fece al Presidente del Consiglio una entusiastica dimostrazione.

Il tempo è ora magnifico.

(S) **Milano, 4.** — Alla sede del Comitato Centrale di Assistenza, il Presidente del Consiglio on. Salandra è stato ricevuto dal Sindaco avv. Caldara, da parecchi assessori, dai sen. Ponti e Greppi, da numerosi membri del Comitato, fra cui molte signore. La visita minutissima nei vari reparti ha durato poco più di mezz'ora.

Al Presidente del Consiglio venne offerto un esemplare in oro della medaglia fatta coniare dalla Croce Rossa di Milano. Essa reca la dedica: «Ad Antonio Salandra, il Comitato milanese di propaganda della Croce Rossa, Milano, 4 novembre 1915».

Alle ore 11 il Presidente del Consiglio tra nuove acclamazioni della folla, si diresse al laboratorio di indumenti militari in Corso Garibaldi. L'on. Salandra fu accompagnato attraverso i vari reparti del grandioso laboratorio in cui sono occupati seimila operai; oltre che dalle autorità suddette, dal rag. Bessi, direttore generale, e da altri dirigenti del laboratorio. L'illustre ospite dimostrò anche qui di interessarsi particolarmente della produzione e del modo di confezione.

Lasciando il laboratorio di Viale Garibaldi, l'onorevole Salandra si recava a visitare l'Ufficio notizie che ha sede nel Palazzo dell'Università Bocconi. All'Università Bocconi erano a riceverlo ai piedi dello scalone, nell'assenza del Rettore prof. Bonfante, trattenuto a Roma da gravi impegni di lavoro, i componenti del Consiglio della Università e tra questi il comm. Bocconi, il prof. Ricchieri, il comm. Vanzetti il sen. Mangili, il senatore Facheris, il segretario dottor Malaspina, una folla di professori, di signore, di allievi. Prestavano servizio d'onore i giovani esploratori.

Il pres. del Consiglio è salito al primo piano, dove nell'aula magna il sen. Mangiagalli, assistito dalla baronessa Carla Lavelli-Celesia, ed in rappresentanza anche del terzo Presidente marchese Ponti, ha presentato le presidenze tecniche e di propaganda del Comitato lombardo di preparazione, facendo notare all'illustre ospite come proprio da Milano, e per merito di quel Comitato, siano partiti sin dallo scorso gennaio i primi incitamenti al coordinamento di tutte le attività civili, e come, in quella avanguardia, un primissimo posto sia toccato alle donne.

Il sen. Mangiagalli ha salutato nel Primo Ministro il simbolo dell'Italia tutta concorde e tenace contro la prepotenza teutonica.

L'on. Salandra ha risposto con brevi parole dicendo di ben conoscere le iniziative civili prese da Milano e in particolare dal Comitato di preparazione.

Poi l'on. Salandra, sempre accompagnato dai consiglieri dell'Università Bocconi, dal Sindaco, dagli assessori Brocchi e Veratti, dal sen. Mangiagalli, dalla baronessa Lavelli, ha visitato gli splendidi locali dell'Università, lodandone la distribuzione e l'armonia, e si è particolarmente interessato dell'Ufficio informazioni per le famiglie dei soldati, sezione autonoma del Comitato di preparazione, ospitata da mesi nei locali dell'Università.

Alle 11.30 l'on. Salandra risaliva in automobile ed alle 11,45, sempre accompagnato dalle autorità, giungeva alla Prefettura per alcuni ricevimenti.

Tra le 11,45 e le 12,15 egli riceveva nel salone del Prefetto, parecchi generali, il Primo Presidente e il proc. generale della Corte d'appello, con altri magistrati, i funzionari della Prefettura, la Deputazione provinciale, il presidente del Consiglio provinciale e il Presidente della Camera di Commercio.

Alle 12.30 il pres. del Consiglio ha fatto ritorno all'albergo, nuovamente acclamato dal pubblico, che si affollava tanto dinanzi alla Prefettura quanto dinanzi all'albergo.

(S) **Milano, 4.** — Alle ore 16 l'on. Salandra esce dall'*Hotel Milan* e in automobile insieme al generale Sardegna, Presidente del Comitato di mobilitazione industriale, agli on. De Capitani, Agnelli, Candiani e a diverse personalità del mondo industriale che hanno preso posto in altre automobili, si reca a Sesto S. Giovanni.

Le vetture si fermano dinanzi alle officine Breda.

Il Presidente del Consiglio viene ricevuto dai dirigenti che lo accompagnano nella visita di tutti i reparti dell'importante stabilimento. L'on. Salandra, fatto segno a manifestazioni di deferenza e ad applausi da parte dei capi-officina e degli operai, esprime tutto il suo vivo compiacimento per l'intenso lavoro che si compie in quel grande opificio.

Durante la visita dinanzi alle officine si è raccolta una numerosa folla che all'uscita fa all'on. Salandra una calorosa dimostrazione.

Il Presidente del Consiglio si reca quindi a visitare altre officine dell'industre borgata.

◆ (S) **Milano, 4.** Oggi ha ripreso le sue sedute l'Istituto Lombardo di Scienze e Lettere. Il Presidente, sen. Celoria, aprendo l'adunanza, ha pronunziato un patriottico discorso che fu calorosamente applaudito.

Prima che l'assemblea iniziasse i propri lavori il prof. Minguzzi propose che una rappresentanza dell'Istituto si recasse a far visita all'on. Salandra per rendergli omaggio. La proposta fu senz'altro approvata, e prima che l'on. Salandra partisse per Sesto San Giovanni giunsero all'*Hotel Milano* i senatori Celoria e Del Giudice ed il prof. Minguzzi dell'Univ. di Pavia, che furono subito ricevuti dal Presidente del Consiglio.

L'on. Salandra gradì molto la visita ed incaricò l'on. sen. Celoria di ringraziare in suo nome i soci dell'Istituto.

Alle 17 l'on. Salandra aveva fatto ritorno sempre in automobile, da Sesto San Giovanni; e, dopo aver fatto una visita al Pres. della Camera, on. Marcora, nella sua abitazione, è rientrato all'albergo.

Ministero Esteri

PER I PROFUGHI SERBI

La Legazione di Serbia in Roma comunica:

Sotto la presidenza della Principessa Demidoff, [illegible] cogliere oblazioni da tutti gli Stati alleati a favore dei profughi serbi che nella sola Atene sono già molto numerosi, ed il cui numero cresce ogni giorno, essendo i nemici che vanno ora invadendo la Serbia ben conosciuti per la loro barbara ferocia.

Il Comitato riceve contributi in denaro ed in natura; Questi contributi vanno indirizzati a S. A. la Principessa Demidoff, Atene – Legazione di Russia. Allo stesso indirizzo può rivolgersi ognuno che volesse avere informazioni a questo scopo.

Ministero Colonie

PRIGIONIERI ITALIANI SFUGGITI.

◆ (S) **Tunisi,** 3. Giunge notizia che tre prigionieri italiani del presidio di Nalut evasero e giunsero a Dehibat, donde vennero avviati a Tatacuin.

I loro nomi sono i seguenti: Angelo Lopez del 5° fanteria, Franco Di Filippo e Giuseppe Zeguizo del 2° fanteria montata.

Ministero Lavori Pubblici

Consiglio Superiore.

Il Comitato speciale per il terremoto riunitosi sotto la presidenza del comm. Rocco ha esaminato i seguenti progetti:

Progetto dell'edificio comunale di Mammola (Reggio Cal.)

— Progetto di variante al sistema di fondazione dell'edificio per la R. Intendenza di Finanza di Messina

— Progetto modificato per le riparazioni al teatro Mandanici in Barcellona Pozzo di Gotto (Messina).

— Riesame del progetto di arginamento a difesa del torrente Fiumedinisi presso l'abitato omonimo. (Messina).

Ufficio speciale delle ferrovie.

Con recenti decreti furono approvate le norme di equo trattamento per il personale delle seguenti aziende ferroviarie e tramviarie:

— Ferrovia Bergamo-Ponte della Selva e Ponte di Nossa-Clusone;

Id.: Mandela-Subiaco;

Id.: Lecce-Francavilla con diramazione Novoli-Nardò e Nardò-Tricase-Maglie;

Id.: ferrovia Poggibonsi-Colle Val d'Elsa.

— Tramvie: Bergamo-Soncino;

Id.: Mondovì-Santuario-San Michele.

Ministero Pubblica Istruzione

Ieri mattina è tornato da Firenze il Sottosegretario di Stato on. Rosadi.

Ministero Poste e Telegrafi

Interruzioni telegrafiche.

A causa del forte temporale che ha imperversato mercoledì su Napoli e dintorni, sonosi verificati gravissimi danni ai pali e fili telegrafici, restando di conseguenza interrotte le comunicazioni telegrafiche fra Napoli e l'Alta Italia, e fra Napoli, la Calabria e la Sicilia.

La corrispondenza telegrafica di Napoli per l'Alta Italia transita per Roma subendo gravi ritardo e quella di Roma e di Napoli per la Sicilia si sfoga attraverso i due cavi sottomarini diretti Napoli Palermo, anche con gravissimo ritardo.

Si provvede d'urgenza alla riparazione dei guasti con tutti i mezzi possibili, anche in modo provvisorio, per far luogo al pronto disbrigo della corrispondenza arretrata.

Intanto, nella notte di ieri, tutte le comunicazioni disponibili sono state tenute attive con apparati rapidi.

Consiglio Superiore dei Telefoni.

Il Consiglio Superiore dei telefoni nella sua adunanza del 3 novembre c. a. ha deliberato favorevolmente alle nuove sottocentrali telefoniche di Porta Magenta, Porta Volta, Porta Romana in Milano.

Informazioni estere

GRAN BRETTAGNA

(S) **Londra 7** — Il prolungato dissidio nell'industria del cotone che non ha condotto tuttavia ad uno sciopero, è ora definitivamente terminato mediante un accordo amichevole intervenuto fra padroni ed operai. L'accordo assicura la pace nell'industria del cotone per tutta la durata della guerra e fino alla tradizionale settimana dopo la firma della pace.

Borse e Mercati

Il prezzo del cambio pei certificati di pagamento dei dazi doganali è fissato per oggi 6 novembre a lire 116.85

Il prezzo del cambio che applicheranno le dogane nella settimana dal 2 novemb. a tutto il 6 nov. per i dazi non superiori a lire 100, pagabili in biglietti è fissato in lire 116.95

BORSA DEI CAMBI

Media ufficiale – Decreto Ministeriale 1° sett. 1914 (accertata il giorno 4 novembre 1915)

Piazza	Denaro	Lettera
Parigi	108.90	109.50
Londra	29.80	29.87
Svizzera	130.30	130.70
New York	6.46	6.47
Buenos Aires	2.60	2.63
Cambio dell'oro	116.—	116.80

CAMBIO MEDIO UFFICIALE del 5 Novembre 1915

Cambio medio ufficiale agli effetti dell'art. 39 del Codice di commercio del 5 Novembre 1915.

Franchi	108.95
Lire sterline	29.84 ½
Franchi svizzeri	130.50
Dollari	6.46
Pesos carta	2.60 ½
Lire oro	116.48

BORSA DI PARIGI

	3	4
Rendita franc. 3 % perpetua Fr.	65.40	65.25
Ren. franc. 3% amm. antica »	73.25	73.25
Ren. franc. 3 ½ % amm. nuova »	90.85	90.85
Ren. spagnuola esterna 4 % »	87.65	87.75
Rend. italiana 3 ½ % »	—.—	—
Rend. [illegible] »	—.—	—
Cambio su Italia fr. 91.50 a 93.50 –	91.50	93.50
Chèques su Londra fr. 27.42.5 - 27.59.5 -	27.61.	27.71

BORSA DI LONDRA

(S) Londra, 5 novembre.

Nuovi Consolidati	65	1/16
Rendita Giapponese 4 %	71	3/8
Uruguay 3 ½ %	60	3/4
Marconi	1	29/32
Argento fino	24	1/4
Rame contanti	74	1/2

Sono state versate alla Banca d'Inghilterra lire sterline 694.000.

Ritirate lire sterline 23.000.

(S) **Madrid, 3.** — Cambio su Parigi 90.30.

EDITORE-DIRETTORE: Costanzo Chauvet.

Tra ceppi e catene

Dall' inglese di F. B.

Versione italiana di ELENA VECCHI

Ma a questo punto si presenta al professore l'occasione di compiere un gesto sommamente teatrale. Egli fa osservare che stante la probabilità che tutti vengano chiamati a rispondere dell'accaduto dinanzi ai tribunale, sarebbe assai più prudente restituire il danaro al suo legittimo proprietario ;chissà anche non soggiunga che avendo ricuperato il vostro potrebbe anche darsi rinunziante a punire il figlio per il furto commesso.

— La qual cosa, però, non farò, ruppe enfaticamente Tom.

— Va bene, ma un individuo mercenario la penserebbe diversamente. In realtà, questa restituzione scema effettivamente la probabilità che noi scopriamo il colpevole. Sin qui i *detectives* non sono riusciti a trovarlo – eppure, soggiunse riflessivamente, – non può essere molto lontano.

— Che cosa ve lo fa supporre?

— Il fatto che il professore sia scomparso da Maidstone non prima di lunedì scorso. Codesto non gli lascia che quattro giorni in cui recarsi a prendere il denaro a ritornare con esso a Londra. Seguì un lungo silenzio, durante il quale il signor Keene stette girando e rigirando in ogni verso un pacco di biglietti, accompagnando il gesto di cenni del capo.

Dopo di che disse:

— Coi mezzi di cui attualmente dispone, e istigatovi dal professore, Medwin potrebbe prendere il largo e sfuggirci per sempre.

Un nuovo intervallo silenzioso; poi, rimettendosi gli occhiali e guardando Lady Molly, egli disse:

— Signora, se poteste indurre Sir Edoardo ad andarsene all'Home Office e li confessare al Sottosegretario di Grazia e Giust. tutto ciò ch'egli sa in relazione a questo crimine, acconsentireste a rinunziare al vostro proposito di consegnare il vero colpevole alla giustizia?

— Quale sarebbe il resultato di tale confessione?

— Il perdono di vostro marito.

— Il suo perdono! esclamò essa indignatissima. - Egli non ha fatto nulla che richieda perdono.

— E' una semplice formalità la ma legge la preferisce al riconoscere di aver preso un granchio.

— No, protestò essa con veemenza; – non intendo affatto accettare.

L'onore del mio povero Dick verrà riconosciuto e riabilitato dinanzi al mondo intero.

— Riflettete, mia cara, intromise con bontà il vecchio.

— E' quasi certo che verrebbe rilasciato entro due o tre mesi. Dovete scegliere tra questo ed un... eterno martirio.

Lady Molly lo guardò con due pupille disperate, la mente dilaniata dal bivio orrendo.

Il capitano Tom accorse in suo aiuto.

— Dite di no, la consigliò. – Dick stesso rifiuterebbe cento volte....

— Per amor mio?

— Nel proprio interesse – e per l'avvenire.

— Se mi permettete di dir la mia opinione, vi suggerirei di rimandare a più tardi la vostra ultima parola, emise Keene. – Accettate l'alternativa come una ultima risorsa. Mettete un termine alla vostra pena, se credete. Dite, per esempio, che, se nulla sopraggiunge a mutare la nostra posizione prima della fine dell'anno, allora mi autorizzerete ad usare pressione su Sir Edoardo. Nel frattempo io parlerò col Sottosegretario, indicandogli di quali prove disponiamo....

— Ma la polizia dovrebbe pur riuscire a qualcosa, disse, impazientito, Tom.

— Sono più disposto a credere che l'aiuto ci venga da un individuo da cui ce lo aspettiamo assai meno.

— Dal professore?

— Sì; sono persuaso che Sir Edoardo non l'ha ancora veduto per l'ultima volta.

Aveva agito bene, chiese a sè stessa Lady Molly, rifiutando l'offerta dell'avvocato? Egli non l'avrebbe formulata senza una considerevole fiducia nella propria influenza presso Sir Edoardo, influenza che gli permetterebbe che questi confessasse.

Era essa giustificata a prolungare la prigionia del marito per una pratica puramente formale? Non era forse l'orgoglio che suggerivale di ribellarsi contro la falsa interpretazione che verrebbe data alla liberazione del marito sotto forma di perdono? Lo sciagurato, che aveva messo a repentaglio la vita nel vano tentativo di fuga, le perdonerebbe i giorni d'angoscia che il suo rifiuto aggiungerebbe al suo crudele destino?

Tali i tormentosi pensieri che giorno e notte dilaniavano l'animo e la mente di Lady Molly col lento scorrere delle settimane che preludevano alla fine d'anno che porrebbe termine alla sua tortura.

Virilmente, con infinita pazienza ed affettuosa sollecitudine, il capitano Tom appoggiava la sua risoluzione sforzandosi a giustificarla ai suoi occhi. Ma all'infuori di ciò eravi ben poco che giovasse ad infondere loro speranza. La polizia non vedeva i suoi sforzi coronati da alcun successo.

Ma, verso la fine di settembr, sun filo di luce accennò a diradare la plumbea monotonia che accerchiavali Il signor Keene annunciò la ricomparsa a Maidstone del professore. Dopo pochi giorni fu veduto a Broadstairs percorrere a passo spigliato la passeggiata lungo mare.

Aveva l'aspetto di uomo che, guadagnato un mucchio di denaro, nutre fiducia di guadagnarne ancora di più; così almeno pensarono Tom e Lady Molly allorchè lo videro passare sul marciapiede. Egli parve non avvedersi di loro, ma, proprio mentre passava loro dinanzi, toltosi un fazzoletto di seta dalla tasca della giacca di flanella, una busta cadde come incidentalmente per terra.

Tom si affrettò a raccoglierla, ma una bambinaia, più svelta di lui, afferratala, rincorse il professore a cui la restituì.

— Credete fosse intesa per noi? interrogò Lady Molly, allorchè Tom si rimise a sedere.

— Sono sicuro di sì. Comunque, se egli desidera realmente farcela avere, possiamo star tranquilli che troverà altro mezzo di recapitarcela, sia pure meno drammatico di questo.

Tale profezia era destinata ad avverarsi quel giorno stesso.

Infatti l'ultima distribuzione recò a Lady Molly una lettera – innegabilmente indirizzata con gli stessi caratteri già veduti sulla busta contenente i biglietti di banca.

Schiusala, non vi trovarono che una seconda sopraccarta vuota, indi riassata a «Guglielmo Bennett. Albergo White, Londra.»

— Ecco ciò che brama farci conoscere, esclamò Tom, additando il francobollo estero bollato col timbro postale di Monte Carlo. Monaco.

— Che cosa significa? chiese Lady Molly.

— Temo che dovremo andare a Montecarlo per averne la spiegazione; e codesto è appunto lo scopo del professore mandandoci questa comunicazione. Riconoscete la calligrafia?

— No. Potrebbe essere quella di Medwin, secondo voi?

— E' probabile lo sia. Manca di carattere, ma non è lo scritto di un semi analfabeta come il professore. Servendosi di un buon pennino e adoperando della buona carta quest'individuo potrebbe passare per persona di una certa elevatura sociale. Questo modo ambiguo di comunicarci il suo indirizzo suffraga l'idea: il professore salva la coscienza del suo ladro col non tradire direttamente il suo socio.

— Credete egli intenda tradirlo?

— Ecco, postochè egli delude sempre ogni nostra aspettativa, suppongo che no. Voi che cosa ne pensate?

— E se lo facesse apposta per indurci a seguire una falsa traccia?

Tom scosse il capo, guardando la busta.

— C'è tanto di data, vedete? E' stata imbucata quattro giorni fa.

Se Medwin è stato a Montecarlo così di recente, mi sembra che dovremmo trovare modo di raggiungervelo. Vorrei molto che il vecchio Keene fosse qui per aiutarci colla sua esperienza.

PREZZO DELLE ASSOCIAZIONI E DELLE INSERZIONI.

LE ASSOCIAZIONI decorrono sempre dal 1 e dal 16 del mese – I premi sono spediti franco di posta

Indirizzo: Direzione e Amministrazione del *Popolo Romano* - Roma

Tiratura quasi costante: 18,000 in città - 12,000 in provincia.

—[Arretrato centesimi 10]—

Prezzo dell'Associazione

—[Senza LA MODA UNIVERSALE]— Italia . . . . Anno L. 16 - Sem. 9 - Trim. 5 | Stati dell'Unione (ecc.) Anno L. 35 - Sem. 20 - Trim. 10

—[Con LA MODA UNIVERSALE]— Italia . . . . Anno L. 22,00 | Stati dell'Unione (ecc.) . . . . Anno L. 45,—

N. B. - La Moda Universale è il più bel giornale di mode. Editore U. Hoepli, viene spedita tre volte al m ese.

PER le INSERZIONI rivolgersi all'Amministrazione del Popolo Romano Via Due Macelli N.i 4 e 23 — Telefono 19-24.

Tariffe: 4a pagina (ov Domicane) cent. 60 la linea; — 3a pagina L. 2 la linea. Cronaca L. 2.50 la linea. Corpo del giornale L. 3 la linea. Inserzioni finanziarie L. 2. Necrologi L. 2.50 la linea. La misurazione è sul corpo 6. Annunzi [illegible] tariffa.

1	2	3	4	5	6	7	8	9	10

BANCA COMMERCIALE ITALIANA

Società Anonima con sede in MILANO - Capitale L. 156.000.000 interamente versato

Fondo di Riserva Ordinario L. 31.200.000 – *Fondo di Riserva Straordinario* L. 26.270.000

DIREZIONE CENTRALE: **MILANO**

Filiale all'Estero: **LONDRA** – Filiali nel Regno: **Acireale, Alessandria, Ancona, Bari, Bergamo, Biella, Bologna, Brescia, Busto Arsizio, Cagliari, Caltanissetta, Canelli, Carrara, Catania, Como, Cremona, Ferrara, Firenze, Genova, Ivrea, Lecco, Lecce, Livorno, Lucca, Messina, Milano, Napoli, Novara, Oneglia, Padova, Palermo, Parma, Perugia, Pescara, Piacenza, Pisa, Prato, Reggio Emilia, Roma, Salerno, Saluzzo, Sampierdarena, Sant'Agnello di Sorrento, Sassari, Savona, Schio, Sestri Ponente, Siena, Siracusa, Termini Imerese, Torino, Trapani, Treviso, Udine, Venezia, Verona, Vicenza.**

SEDE DI ROMA: Via del Plebiscito 112, (Palazzo (Doria)

Agenzie di Città in Roma
) **Agenzia N. 1 - Via Cavour**, 64 (Angolo via Farini).
) **Agenzia N. 2 - Via Veneto**, 72-A (presso via Ludovisi).
) **Agenzia N. 3 - Via Cola di Rienzo**, 136 (Angolo via Orazio).

OPERAZIONI E SERVIZI DIVERSI

Depositi in Conto Corrente e a Risparmio – Conti correnti liberi e vincolati – Buoni fruttiferi – Interessi netti di ritenuta 2 ½, 2 3/4, 3, 3 ¼, 3 ½, 3 3/4 % secondo la categorie di depositi.
Emissione assegni su tutte le piazze dell'Italia e dell'Estero.
Compra e vendita di Effetti Pubblici e Valori diversi.
Compra e vendita di Biglietti di Banca esteri e valute metalliche.
Emissione e pagamento lettere di Credito. – Sconto e incasso di Effetti – Riporti e Anticipazioni.
Depositi di titoli in custodia ed in amministrazione.
Servizio custodia bauli, casse, cassette e pacchi suggellati.
Servizio Cassette Forti (Safes) e Casse Forti (Coffres-Forts) per la custodia di titoli, documenti, gioielli, ecc., in locale corazzato, costruito secondo i moderni sistemi di sicurezza e comodità.
Incasso gratuito di Cedole e titoli estratti pagabili a Roma, per i Signori Correntisti e per i Signori Abbonati alle Cassette.

UFFICIO DI CAMBIO-VALUTE — VIA DEL PLEBISCITO, 117 (PALAZZO DORIA)

La Banca, per incarico ufficiale avuto dalla Croce Rossa, riceve somme da trasmettersi rapidamente ai prigionieri italiani in Austria, rilasciando apposite ricevute su moduli della Croce Rossa stessa, esenti da bollo.

ORARIO DELLE FERROVIE

PARTENZE DA ROMA PER LE LINEE DI

Napoli		5.30	7.20	8.35	13.40 / 19.—	14.10 / 19.55	18.28 / 23.15
Pisa-Torino	7.25	9.30		12.20	18.10	21.—	23.15
Foligno-Ancona	8.—		12.20	14.55	19.35b	22.30	
Firenze-Milano	9.—	8.10	14.15	18.5	18.35c	21.5	23.00
Pisa-Milano					21 —		
Grosseto				19.10			
Castellammare A.	6.5 a)	9.5	12.—	16.30a	19.35		
Tivoli							
Civitavecchia			16.6		festivo		
Frascati	8.10	12.30		12.55	20.15	21.30	festiv.
Velletri-Terracina	6.30	13.45	16.15				
Velletri				20.30	festivo	21.35	festiv.
Fiumicino	6.45		7.35	12.35	16.5	19.10	
Mandela-Subiaco		9.5	12.—	18.30			

a) a Chiusi – b) da Trastevere – c) a Avezzano.

ARRIVI DALLE LINEE DI

Napoli		5.40	6.20	20.30	12.— / 22.15	14.35 / 23.50	17.30
Torino-Pisa	2.—	5.30	9.25		15.46	19.30	21.35 / 23.50
Ancona-Foligno	a	7.15		10.42b	14.30	19.50	21.—
Milano-Firenze	6.40	9.20	13.15	16.60	16.2	23.—	
Milano-Pisa		8.30					
Parigi		8.20					
Castellammare A.			8.30c	4.30	15.—	20.10	23.45
Grosseto		11.20					
Tivoli		7.30					
Civitavecchia	8.—	11.30			festivo		
Frascati	7.25	8.20	14.50		20.55	21.40	festiv.
Terracina-Velletri		9.30		16.10		20.45	
Velletri	8.5						
Fiumicino	8.—	11.20	16.30	21.35	21.50d		
Subiaco-Mandela	9.30		9.30	15.—	20.15		

b) da Fabriano – c) da Avezzano – d) a Trastevere

TRAMVIA DEI CASTELLI ROMANI

Partenze da Roma (Term. per Frascati: 6.30 — 8 — 9 — 9.30 — 11 — 12.30 — 14 — 15 — 15.30 — 17 — 18.30 — 20 (*fer.*) — 20.30 (*fest.*).

Partenza da Frascati per Roma Term.: 6.21 (*fer.*) (si effettua dal 16 ottobre al 30 novembre e dal 1 marzo al 30 giugno) — 6.30 — 8 — 9.30 — 11 — 12.30 — 14 — 15.30 — 17 — 17.30 (si effettua dal 1 dicembre al 29 febbraio) — 16.30 — 18.50 (si effettua dal 1 marzo al 30 giugno) — 20.

Partenze da Roma Term. per Albano - Ariccia - Genzano - Velletri: 6.20 — 7.55 — 9.25 — 10.55 — 12.25 — 13.55 — 15.25 — 16.55 — 18.2 (limitata a Genzano) — 18.25 — 19.15 (*fer.*) — 19.55 (*fer.*, limitata a Genzano) — 20.35 (*fest.*).

Partenze da Velletri - Genzano - Ariccia - Albano per Roma Term.: 6.20 (da Genzano) — 6.31 (da Albano) — 6.50 (da Genzano) — 7.25 — 8.55 — 10.25 — 11.55 — 13.25 — 14.55 — 16.25 — 17.55 (da Genzano, si effettua dal 16 ottobre al 30 novembre e dal 1 marzo al 30 giugno) — 17.55 — 19.25.

Partenze da Roma Term. per Bivio di Grottaferrata - Marino: 7.10 — 8.40 (*fest.*) — 10.10 — 11.40 (*fest.*) — 13.10 — 14.40 (*fest*) — 16.10 — 17.40 — 19.10.

Partenze da Marino - Bivio di Grottaferrata per Roma Term.: 7.10 — 8.40 — 10.10 — 11.40 (*fest.*) — 13.10 — 14.40 (*fest.*) — 16.10 — 17.40 (si effettua tutti i giorni dal 16 ottobre al 30 novembre e dal 1 marzo al 30 giugno; dal 1 dicembre al 29 febbraio si effettua nei soli giorni festivi) — 19.10.

Partenze da Roma Term. per Albano - Castelgandolfo - Marino: 7.5 — 8.35 — 10.5 (*fest.*) — 11.35 — 13.5 (*fest.*) — 14.35 — 16.5 (*fest.*) — 17.35 — 19.5 (si effettua tutti i giorni dal 16 ottobre al 30 novembre e dal 1 marzo al 30 giugno; dal 1 dicembre al 29 febbraio si effettua nei soli giorni festivi).

Partenze da Marino - Castelgandolfo - Albano per Roma Term.: 6.59 — 8.29 — 9.59 (*fest.*) — 11.29 — 12.59 (*fest.*) — 14.29 — 15.59 (*fest*) — 17.29 — 18.59

Partenze da Frascati per Velletri: 6.15 — 7.20 — 8.30 — 10.20 — 11.00 — 13.20 — 14.50 — 16.20 — 17.50 — 19.20 — 20.50 (*fer.*, limitata a Marino) — 21.20 (*fest.*, limitata a Marino).

Partenze da Velletri per Frascati: 6.40 — 8.10 — 9.40 — 11.10 — 12.40 — 14.10 — 15.40 — 17.10 — 18.40 — 20.10 (limitata a Marino) — 21.12 (*fer.*, limitata a Marino).

Partenze da Valle Violata per Rocca di Papa: 4.46 — 7.22 — 8.24 — 8.49 — 9.30 — 10.46 — 11.31 12.30 — 12.16 — 14.27 — 15.30 — 16.46 — 17.27 — 18.30 — 19.33 — 20.37 — 21.47(*fest.*).

Partenze da Rocca di Papa per Valle Violata: 6.15 — 7 — 7.35 — 8.26 — 8.53 — 9.57 — 10.59 — 11.45 — 12.57 — 13.59 — 15.5 — 16 — 16.59 — 18.6 — 19 — 19.37.

A Valle Violata vi è la coincidenza con le masse circolari da e per Roma Termini.

CREDITO ITALIANO

SOCIETA' ANONIMA - SEDE SOCIALE *GENOVA* - CAPITALE Lire 75.000.000

DIREZIONE CENTRALE: MILANO

SEDE DI ROMA — CORSO UMBERTO I, 374

SERVIZIO DI CASSETTE DI SICUREZZA

Condizioni di affitto:

Formato 4°	Cm.	9×30×50	Anno	L. 18 —	Semestre L.	10 —	Trimestre L. 6 —	Mese L. 2 —
» 3°	»	12×30×50	»	» 21 —	»	» 12 —	» 7 —	» » 4 —
» 2°	»	25×45×50	»	» 40 —	»	» 26 —	» 18 —	» » 6 —
» 1°	»	45×50×50	»	» 50 —	»	» 30 —	» 33 —	» » 8 —

Ogni cassetta può essere data in locazione a più persone contemporaneamente. I locatari hanno facoltà di delegare una o più persone in loro vece ad aprire la cassetta.

ASSOLUTA SICUREZZA - SEGRETEZZA - COMODITÀ

Grande locale di sicurezza per custodia di bauli, casse, pacchi suggellati anche di grandi dimensioni, a modici prezzi da convenirsi.

L'IMPIANTO E' VISIBILE NELLE ORE DI SERVIZIO E CIOE' DALLE 9,30 ALLE 16,00.

UFFICIO CAMBIO - Compra vendita di valori. - DEPOSITI FRUTTIFERI - Risparmio 3 % - Conti correnti 2 ½ %; 2 3/4 % - BUONI FRUTTIFERI.

LA TOSSE OSTINATA

spasmodica, stizzosa, convulsiva, per catarro, influenza, bronchite e qualsiasi malattia della gola o bronco-polmonare, guarisce col solo ed unico rimedio: la

Lichenina Lombardi vera

Cinquant'anni di gloriosa esperienza mondiale, col plauso di tutti i medici e con le benedizioni di milioni di guariti, confermano la superiorità assoluta della **Lichenina Lombardi** su tutti gli altri prodotti, come scientificamente affermò l'illustre Prof. Cardarelli (1882). Raccomandiamo però pretendere la vera **LICHENINA LOMBARDI'** perchè è stata falsificata su vasta scala da immorali farmacisti e droghieri. Si prega acquistarla da rivenditori onesti o ritirarla direttamente dalla fabbrica. Costa L. 3 il flacone, e si spedisce in tutto il mondo per L. 2.50 antic. all'unica fabbrica **LOMBARDI e CONTARDI**, Napoli – Via Roma 345.

P. S. Nella tubercolosi polmonare, tisi bronco alveolite, bronchite fetida, asma, affanno ecc., si usi la **Lichenina al creosoto ed essenza di menta**, riconosciuta **Miracolosa** da medici ed ammalati, per sbalorditive guarigioni ottenute anche in casi gravissimi, disperati. Costa L. 3 e si spedisce per posta in tutto il Mondo per L. 3.80 anticipate. Memoria *gratis* a tutti. Saggio *gratis* ai medici.

Tramvay Roma-Tivoli

	Festivo					
Roma	5.10	6 —	9.30	12 —	15.15	18.
Bagni	5.12	6.54	10.17	13 —	16.4	19.31
V. Adriana	— —	7.12	10.35	13.20	16.22	19.50
Tivoli	— —	7.28	10.51	13.37	16.40	20.5

						Festivo
Tivoli	5.47	7.50	11.40	17 —	18. 5	20.20
V. Adriana	6. 6	8. 3	11.53	17.15	18.20	20.35
Bagni	6.22	8.16	12. 7	17.29	18.36	20.49
Roma	7.28	9. 6	12. 3	18.22	19.45	21.42
						Festivo

FERROVIE SECONDARIE ROMANE

Roma - Marino - Albano.

Partenze da Roma 7 – 12.15 – 16.55 – 18.50.

Albano - Marino - Roma.

Partenze da Albano 6.45 – 7.54 – 13.56 – 19.16.

Roma - Anzio - Nettuno.

Partenze da Roma 7 (Via Albano) 9.15 – 16.55 (via Albano).

Partenze da Nettuno 6.38 (via Albano) 11.44 – 17.53 (Via Albano).

Roma - Trastevere - Viterbo.

Partenze da Roma 6.45 – 9.38 – 15.21 – 18.25.

Arrivi a Roma 8.41 – 13.9 – 18.41 – 21.25.

TRAMWAY ROMA–CIVITA CASTELLANA

Partenze da Roma — 6.5 — 11 — — 17.—

Arrivi a Roma — 8.40 — 16.40 — 19.40.

NAVIGAZIONE GENERALE ITALIANA

Società riunite FLORIO E RUBATTINO

Anonima - Sede in Genova

Capitale interamente versato Lire 60.000.000

"LA VELOCE"

NAVIGAZIONE ITALIANA A VAPORE

Anonima - Sede in Genova

Capitale versato Lire 11.000.000

LLOYD ITALIANO

SOCIETA' DI NAVIGAZIONE

Anonima - Sede in Genova

Capitale versato L. 20.000.000

"ITALIA"

SOCIETA' DI NAVIGAZIONE A VAPORE

Anonima - Sede in Genova

Capitale versato L. 12.000.000

LINEA Celere settimanale del NORD AMERICA

Partenze da **GENOVA** il **Martedì** e da **NAPOLI** il **Mercoledì** e da **NEW-YORK** il **Sabato**
Durata del viaggio 11 giorni — APPRODI PERIODICI A **FILADELFIA**

LINEA settimanale di LUSSO pel SUD AMERICA

("Sud America Express")

Partenze da **GENOVA** ogni **Mercoledì** e da **BUENOS-AYRES** ogni **Sabato**
"RECORD" fra **l'EUROPA** ed il **PLATA** — Durata del viaggio **15-16** giorni

Servizio tipo Grand Hôtel sotto la stessa Direzione dei Grandi Alberghi Bristol e Savoia di Genova

LINEA settimanale POSTALE per BUENOS-AYRES

Partenze da **GENOVA** ogni **Sabato** toccando il **BRASILE**

LINEA Postale Esclusiva per il BRASILE

Partenze quattordicinali da **GENOVA** al **Venerdì** da **NAPOLI** al **Sabato**
da **SANTOS** al **Martedì**, da **RIO JANEIRO** al **Mercoledì**, toccando **BAHIA** e **PERNAMBUCO**

LINEA per il CENTRO AMERICA

esercitata solamente dalla Compagnia «LA VELOCE»

Partenze regolari mensili da **GENOVA** per **COLON** e ritorno

Piroscafi a due eliche, muniti di apparecchi Marconi — Incrociatori ausiliari della Regia Marina Italiana.

Per schiarimenti e biglietti rivolgersi agli Uffici e Agenzie delle rispettive Società

ELETTRICITA'

FORNITURE ED IMPIANTI DI LUCE ELETTRICA, PARAFULMINI, TELEFONI, SUONERIE ELETTRICHE ED APPARECCHI ELETTRICI IN GENERE.

OFFICINA PER LA SPECIALE FABBRICAZIONE DI APPARECCHI ORNAMENTALI, PARAFULMINI ED ACCESSORI.

Lume portatile snodato da tavola e da parete tutto di ottone con riflettorino e frangia di perline, portalampade, 2 m. cordone, spina tutto montato L. 4.90.

Bracci di ottone lucido da parete da L. 0.75 in su.

Lampadari con cerchio di ottone lucido a tre fiamme, tutto completo con vetrerie L. 8.90.

Vastissimo assortimento di bracci, lumi portatili, lampadari, tigi, sospensioni, lanterne, plafoniere a prezzi delle più assolute concorrenza.

Chiedere il **grande catalogo** illustrato all'antica **Ditta CARLO DALLE MOLLE** già F.lli G. C. Dalle Molle Via Due Macelli 10-11 Roma

INSUPERABILE

PRODOTTO SANITARIO

Le maggiori autorità scientifiche attestano che gli Anemici, i Nevrastenici, gli Artritici, gli Epilettici artritici, non possono meglio curarsi [illegible] che con

Acqua medicinale

ANTIGASTRICA

del Prof. Dott. cav. G. COTTINI

preparata dall'Officina Farmaceutica **Cottini** di **S. Stefano Belbo**. **Deposito** presso le Farmacie principali del Regno al prezzo di L. 1.20 ciascuna bottiglia grande.

Unica Acqua medicinale della medicina moderna

Rappresentanti di Roma Società Farmaceutica Romana comm. Evaristo Garroni, Via Astalli 18 - Dott. Giuseppe Sasso, Piazza Quirinale 2 - Per l'Umbria - Dr. Luigi Andreoli, Perugia - Per la Liguria Farmacia Municipale Ubertò, Corso Buenos-Ayres Farmaceutica Gallo, Piazza S. Lorenzo. - Genova

AVVISI ECONOMICI

I^a CATEGORIA

25 parole, L. 1 - In più di 25, Cent. 5 cad.

AMMINISTRATORE CONTABILE provetto, gestione aziende patrimoniali e commerciali accetterebbe incarichi idoneo, importanti sezioni controllo e ordinamento contabilità, amministrazione grandi patrimoni. Referenze superiori, cauzione adeguata occorra. Tessera ferroviaria 130613 Roma.

BAGNI E VILLEGGIATURE

25 parole L. 1 - In più di 25 Cent. 5 cadauna

SAN VITO ROMANO - 700 metri due ore da Roma - affittasi villino tra castagni ed abeti e piano di casa in villa - Rivolgersi piazza Costaguti 14 piano secondo. 1331

RIGNANO FLAMINIO - tram Civita Castellana - affittasi piano di casa. Rivolgersi piazza Costaguti 14 piano secondo. 1332

VENDESI villino in Sabina, sedici vani, viale alberato, fontane, orto; acqua potabile in casa; impianto tessile; automobile stazione. Rivolgersi portiere. Via Principe Amedeo 47. Roma. 1337

III^a CATEGORIA

25 parole Cent. 50 - In più di 25, Cent. 2 cad.

LA Sig.na BIANCA COLO[illegible]I è tornata a dare principio alle lezioni di canto, pianoforte e mandolino a prezzi modicissimi. Rivolgersi a Via Amendoli [illegible]

LEZIONI DI CANTO impartisce distinta signorina con metodo perfetto per impostare qualunque voce e correggere qualsiasi difetto di emissione Via Coppelle 28 int. 2.

LEZIONI DI LINGUA ITALIANA E FRANCESE - lezioni di canto in casa propria e a domicilio da distinta signorina italiana diplomata. Rivolgersi Piazza Dante 15 int. 3 - Roma.

CONVERSAZIONI di lingua francese. Coloro che desiderano apprendere la lingua francese in poco tempo, possono rivolgersi alla signora Emma Pacini Via Quattro Fontane n°. 172. Tre conversazioni la settimana a lire cinque mensili. 1339

D' AFFITTARSI

VIA CIMARRA, 37 p. p. — Affittansi due camere mobiliate, anche separatamente. Rivolgersi [illegible] fino alle due pomeridiane. 1336

CAMERA VUOTA presso distinta signora, con o senza pensione - via Coppelle 28 int. 3 1340

Stabilimento Tipografico del POPOLO ROMANO
Carta delle Cartiere Meridionali